Ministero dell'Istruzione del Merito
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. MONTALE" VATD22000N
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE
CODICE FISCALE: 80101550129 - tel.0331-810329/843011
Sito internet: www.isismontaletradate.com

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE **5^Sez. H**
Indirizzo: **Turismo**
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
O.M. 45 del 9.03.2023

Il Consiglio di Classe

IL COORDINATORE DI CLASSE:

F.to PAOLA FARDELLI

	Discipline	Fto il Docente
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VALERIO D'ANTONIO
2	STORIA	VALERIO D'ANTONIO
3	INGLESE	PAOLA FARDELLI
4	II LINGUA : TEDESCO	GIULIA PAZZAGLIA
5	III LINGUA 3: CINESE	ELENA CLEMENTE
6	III LINGUA 3: FRANCESE	VALERIE THERESE ORPHELIA WILHELM
7	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	VITO CAMPAGNA
8	MATEMATICA	CHIARA BARBIERI
9	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	MONICA MASCETTI
10	EDUCAZIONE CIVICA	MONICA MASCETTI
11	GEOGRAFIA TURISTICA	VALERIO RAFFAELE
12	ARTE E TERRITORIO	LETIZIA FEDERICO
13	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	YLENIA PARISI
14	IRC	ANTONIO GHEZZO
15	SOSTEGNO	VINCENZO FRANZE'
16	SOSTEGNO	MARIA LUCIA PASINATO

Tradate, 15 maggio 2023

INDICE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

Frontespizio	pag. 1
Indice	pag. 2
Profilo dell'indirizzo- PECUP	pag. 3
Mappa delle competenze per assi culturali	pag. 4
Matrice delle competenze	pag. 6
Presentazione della classe	pag. 7
Quadro sintetico della classe	pag. 8
Composizione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 9
Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 10
Attività di Educazione Civica	pag. 11
Modulo CLIL	pag. 14
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 16
Calendario simulazioni prove scritte	pag. 18

Allegati:

1) Progettazioni disciplinari
2) Esempi di percorsi elaborati dal Consiglio di classe
3) Griglie di valutazione prove scritte e prova orale
4) Scheda riassuntiva ore PCTO
5) Testi simulazione prove scritte

PROFILO INDIRIZZO TURISMO- PECUP

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.
L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.
Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti meta-cognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di *vision*, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicalità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Profilo di uscita

Il profilo formativo d'uscita viene descritto in un documento che svolge unaspecifica funzione informativa: **la mappa delle competenze**, elenco delle competenze in cui si articola il profilo formativo d'uscita suddivise in: competenze degli assi culturali, competenze di cittadinanza (in continuità con il primo biennio) e competenze professionali (caratterizzanti il curricolo del secondo biennio e il 5° anno).La **mappa delle competenze** è il documento **che impegna la scuola** verso l'esterno ed costituisce la base per la **certificazione delle competenze.**
La distribuzione delle responsabilità dello sviluppo delle competenze fra le varie discipline (previste dall'ordinamento) che concorrono alla realizzazione del curricolo è sintetizzata nella **matrice competenze/discipline**.

Mappa delle competenze 2° Biennio e 5° Anno

N	Cod. Asse	COMPETENZE PER ASSI CULTURALI
14	L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative ei vari contesti sociali, culturali, scientifici economici, tecnologici
2	L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altri ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	L9	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
4	L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
5	L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
6	M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
7	M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
8	G4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
9	G5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
10	S4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
11	S5	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
		COMPETENZE DI CITTADINANZA
12	C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
13	C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
14	C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
15	C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
16	C13	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI		
17	P5	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
18	P6	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
19	P7	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
20	P8	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche enella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
21	P9	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
22	P10	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
23	P11	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
24	P12	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
25	P13	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
26	P14	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
28	P15	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
29	P16	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
30	P17	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

MATRICE COMPETENZE/DISCIPLINE (attribuzione delle responsabilità per lo sviluppo delle competenze approvata dal CD come da allegati)

			Discipline	Asse					Asse		Asse		Asse							Asse												
				Linguaggi					Matematico		Scientifico-tecnologico		Storico-sociale		Cittadinanza					Tecnico-professionale												
3 A	4 A	5 A		L7	L8	L9	L10	L11	M5	M6	S4	S5	G4	G5	C9	C10	C11	C12	C13	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14	P15	P16	P17
132	132	132	Lingua e letteratura italiana	R	R	C	C	C				C	C	C		C	C	C			R	C	C									
66	66	66	Storia, Cittadinanza e Costituzione								R	C	R	C		C	C	C			C											
99	99	99	Lingua inglese	C	C	C	R									C	C	C			C											C
99	99	99	Secona lingua comunitaria	C			R	C								C		C			C			C				C	C			C
99	99	99	Terza lingua straniera	C			R	C								C		C			C								C			C
66	66	66	Geografia turistica		C		C					C	C	R	R	R	C	C		C			R	C							R	C
132	132	132	Discipline turistiche e aziendali								C							C		C	C	C	C	C	R	R	R	R	R	C		R
99	99	99	Matematica						R	R		R						R														
99	99	99	Diritto e legislazione turistica	C		C											R	C		C	C	R	C	R	C	C				R		
66	66	66	Arte e territorio			R		R				C		R	R			C		R			C	C							C	C
66	66	66	Scienze motorie e sportive															C	R													
33	33	33	Religione Cattolica o attività alternative		C			C			C	C						C														
1056	1056	1056																														

	R	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO
	C	DISCIPLINA CONCORRENTE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5H indirizzo turistico è composta da 21 studenti. Durante il corso del triennio due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva mentre uno studente ha ripetuto il quarto anno proveniente da altra sezione.

Nella classe sono presenti due studenti con PEI, che sono stati supportati nel loro percorso sia da insegnanti di sostegno nominati per aree disciplinari sia da insegnanti di potenziamento per quanto riguarda la Lingua Tedesca.
Altri otto studenti hanno avuto la necessità di speciali attenzioni per ragioni diverse durante il percorso scolastico e per questo motivo è stato formulato un PDP, in collaborazione con le rispettive famiglie, con relative misure compensantive e dispensative.

Vista la delicata composizione della classe tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato uno stile di insegnamento avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni.

I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo, sulla condivisione e sul coinvolgimento attivo degli studenti, proprio per superare le loro difficoltà e per creare un contesto collaborativo; questo ha privilegiato la componente formativa del processo di apprendimento, con particolare riguardo ai principi di correttezza, rispetto ed empatia.
Inoltre si sono adottate tutte le strategie didattiche atte all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

Un ristretto gruppo di alunni si è dimostrato sensibile alle sollecitazioni e alle proposte dei docenti, partecipando alle lezioni in modo attivo e curioso; nella maggioranza dei casi però la presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive, sia a causa di scarsa fiducia nelle proprie potenzialità, sia a causa della discontinuità di impegno e partecipazione, ha rappresentato un ostacolo in alcune discipline.

E'doveroso però segnalare che purtroppo la classe, in particolare durante il terzo anno vissuto durante la pandemia, è stata fortemente penalizzata dalla Didattica a Distanza, in quanto non ha saputo trovare le motivazioni adatte a questo stile di apprendimento e a questa modalità di lavoro. La scuola in presenza ha invece avuto un effetto molto positivo perché ha saputo valorizzare la "componente umana" del gruppo classe e ha aiutato la socializzazione e il dialogo con il gruppo dei docenti.

Gli alunni sono sempre stati rispettosi del contesto scolastico e, nonostante la loro vivacità mai molesta, hanno tenuto un comportamento adeguato.
I rapporti interpersonali tra studenti e insegnanti sono stati generalmente corretti, fondati su rispetto e fiducia reciproci.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE

DATI STORICI DELLA CLASSE:

STUDENTI	3° anno	4° anno	5° anno
N. studenti iscritti regolari con gli studi	14	14	14
N. studenti ripetenti	8	9	7
N. studenti trasferiti da altri Istituti			
Totale	22	23	21

STUDENTI	3° anno	4° anno	5° anno
Femmine	16	17	16
Maschi	6	6	5
Alunni disabili	2	2	2
Con Disturbi Specifici dell'Apprendimento/BES	6	7	8
Totale	22	23	21

STUDENTI STRANIERI	3° anno	4° anno	5° anno
con livello di alfabetizz. insufficiente	0	0	0
con livello di alfabetizz. sufficiente	0	0	0
con livello di alfabetizz. buono	0	0	0
Totale			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina (includere sostegno)	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Lingua e Letteratura Italiana	MARCO CASTELLO	VALERIO D'ANTONIO	VALERIO D'ANTONIO
Storia	MARCO CASTELLO	VALERIO D'ANTONIO	VALERIO D'ANTONIO
Inglese	PAOLA FARDELLI	PAOLA FARDELLI	PAOLA FARDELLI
Seconda Lingua TEDESCO	GIULIA PAZZAGLIA	GIULIA PAZZAGLIA	GIULIA PAZZAGLIA
Terza Lingua CINESE	ELENA CERVINARO	ELENA CERVINARO	ELENA CLEMENTE
Terza Lingua FRANCESE	GRAZIA BRUNILDE FRASSON	VALERIE THERESE ORPHELIA WILHELM	VALERIE THERESE ORPHELIA WILHELM
Matematica applicata	CHIARA BARBIERI	CHIARA BARBIERI	CHIARA BARBIERI
Diritto e Legislazione Turistica	NICOLETTA MARGARET ALAGNA	NICOLETTA MARGARET ALAGNA	MONICA MASCETTI
Educazione Civica	NICOLETTA MARGARET ALAGNA	NICOLETTA MARGARET ALAGNA	MONICA MASCETTI
Geografia	SALVATORE AMMIRATI/ ALFREDO STRIPPOLI	VALERIO RAFFAELE	VALERIO RAFFAELE
Arte e Territorio	ARIANNA OLIVA	LETIZIA FEDERICO	LETIZIA FEDERICO
Discipline Turistiche Aziendali	GASPARE FERRANTE	ANNA RAIMONDI	VITO CAMPAGNA
Scienze Motorie e Sportive	ANNA PEDETTI	ANNA PEDETTI	YLENIA PARISI
Religione Cattolica /Alternativa IRC	ANTONIO GHEZZO	ANTONIO GHEZZO	ANTONIO GHEZZO
Sostegno	DANIELA STRIPPOLI/ ELEONORA TAVOLARO	VINCENZO FRANZE'	VINCENZO FRANZE'
Sostegno	ANTONIO MASTROCINQUE/ GIOVANNI CANTILE	MARCO VOLPATO	MARIA LUCIA PASINATO

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DEL TRIENNIO

CLASSE TERZA (Anno Scolastico 20/21)

Progetto CRI-MI

Certificazioni linguistiche (Inglese, Tedesco)

CLASSE QUARTA (Anno scolastico 21/22)

Progetto Scuola/Sport: Rafting sull'Adda

Rappresentazione teatrale "Quattro Monologhi di Narrazione"

Certificazioni linguistiche (Inglese, Tedesco, Francese)

Giochi matematici

CLASSE QUINTA (Anno Scolastico 22/23)

Conferenza sul Muro di Berlino

Corso Primo Soccorso

Conferenza ADMO

Progetto Scuola/Sport: Vela sul Lago Maggiore

Visita alla Galleria Vittorio Emanuele a Milano

Rappresentazione teatrale in lingua inglese: "Love me Kate"

Uscita didattica Como/Bellagio

Certificazioni linguistiche (Inglese, Tedesco, Francese Cinese)

Sportello Help DTA in preparazione alla Seconda Prova degli Esami di Stato

Giochi matematici

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione civica è stato realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o attraverso unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti, come da Curricolo di Istituto, pubblicato sul sito istituzionale e definito nei singoli Consigli di Classe.
Il curricolo ha tenuto conto dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge 20 agosto 2019, n. 92, ovvero 1. **Costituzione** (diritto nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; 2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. **Cittadinanza digitale.**
Attraverso gli specifici obiettivi di apprendimento, gli studenti hanno dimostrato di:

CLASSE TERZA (Anno Scolastico 20/21)

Competenze:

1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
2. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
3. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
4. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Contenuti:

CONTENUTO (Terzo Anno Turismo)	**Diritto e legislazione turistica**	**ALTRE DISCIPLINE**
Parte I della Costituzione, in particolare artt. 33 e 34: libertà dell'arte, della scienza, dell'insegnamento. Norme generali sull'istruzione. Un progetto per la crescita culturale della persona e del Paese, scuola aperta a tutti e istruzione obbligatoria, il principio di inclusione. Agenda 2030: obiettivo 4 istruzione di qualità	**4h**	
Costituzione e religione	**2h**	**Lettere 4h**
L'organizzazione mondiale del turismo UN WTO	**3h**	**Inglese 2h**
Il turismo sostenibile		**Geografia 3h** **DTA 4h**
Tutela dell'ambiente in ambito regionale		**Geografia 3h** **Arte 2h**
Tutela della salute e Costituzione (art. 32 e tutela della salute, concetto di salute, la salute come diritto-dovere, stili di vita corretti e prevenzione) Salute e benessere (prevenzione delle dipendenze)	**2h**	**Scienze motorie 4h**
Totale ore	**11**	**22**

CLASSE QUARTA (21/22)

Competenze:

1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Contenuti:

CONTENUTO (Quarto Anno Turismo)	**Diritto e legislazione turistica**	**ALTRE DISCIPLINE**
Agenda 2030: finalità, obiettivi in generale; tema ambiente.	**2h**	**Lettere 2h** **Geografia 3h** **Arte 2h** **2L 2h**
Il contribuente responsabile		**DTA 3h**
Artt. 10 e 11 Cost. Ruolo degli Organismi Internazionali con alcune esemplificazioni		**Geografia 3h**
Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico nell'art. 9 Cost. Case study VENICE	**2h**	**Lettere 2h** **Arte2h** **Inglese 2h**
Tutela della salute e Costituzione (organismi che la tutelano a livello internazionale e nazionale, associazioni del Terzo settore)		**Scienze motorie 2h**
Salute e benessere: educazione alimentare e salute		**Scienze motorie 2h**
Illuminismo e Costituzione		**Lettere 4h**
Totale ore	**04**	**29**

CLASSE QUINTA (22/23)

Competenze:

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
3. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli

altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento;

4. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
5. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Contenuti:

CONTENUTI (Quinto Anno Turismo)	**Diritto e legislazione turistica**	**ALTRE DISCIPLINE**
Unione Europea: storia, istituzioni, funzioni	**6h**	**Lettere 2h**
Organizzazioni internazionali in generale; quella del turismo e Unesco in particolare	**2h**	**Storia dell'arte 2h Inglese 3h** **2L 3h**
Il marketing etico	**2h**	**Economia aziendale 3h**
Statuto Albertino e Costituzione	**2h**	**Lettere 4h**
Cittadinanza attiva: donazione del midollo e del sangue		**Scienze motorie 2h**
Primo soccorso con la CRI; prevenzione malattie sessualmente trasmissibili		**Scienze motorie 2h**
Totale ore	**12**	**21**

Modulo CLIL (ARTE E TERRITORIO)
I.T.E. "E. MONTALE"

UDA CLIL	Monuments Men - Cultural and Historic European Heritage during W.W. II Nazi's plunders and Italian Monuments Men - Operazione Salvataggio	
SUBJECT	Arts and Territory	
OTHER SUBJECTS	History - English	
OUTCOMES	Students organize and prepare together (cooperative learning activity, in small groups) a video-lesson in English, about Italian Monuments Men (unknown civil heroes/rescuers of our national cultural and artistic heritage during W. W. II), following "5W + H" method.	
Period	April - May 2023	
Prerequisites: language - at least B1 and knowledge of historical contents: W.W. II in Italy - causes, major facts, circumstances and events; the United States' role during the conflict)		

Competence	Knowledge	Abilities
Key Europe competences (2006/962/CE) Communication in foreign languages Digital competence Learning to learn Social competences	Italy during WW II: the declaration of war, Allied bombing raids in Italy (focus on Milano 1943) and the consequences on Italian cultural and artistic heritage Roosevelt and the establishment of Monuments Men Unit (who are M.M. and what's their mission?) Hitler and Fuhrermuseum's collection, Kunstschutz's plunders in Italy; Fuhrermuseum: a propaganda tool Italian Monuments Men and the "Operazione Salvataggio"	Understand the connection between history - contest and human production - art Increase the awareness of Italian heritage's cultural significant value Increase the critical use of information and communication technology at school Learning actively in group (practice)

PART	PHASES	DURATION	WHAT DO THE TEACHERS DO?	WHAT DO THE STUDENTS DO?
1	Lesson in class Italy during W.W. II: Allied bombing raids in Italy, Nazi's plunders and consequences on Italian cultural and artistic heritage Monuments Men and Italian Monuments Men	2,5 hours	The teacher illustrates the situation of Italian cultural and artistic heritage during WW II, focusing on: war damages, Allied bombings and Nazi's plunders The teacher uses a multimedial presentation with images, explications and some clips (Cine-giornali Istituto LUCE, Alberto Angela "Eroi del Patrimonio", and a small part of George Clooney's movie "Monuments Men" (2014)	The students learn about Monuments Men Unit and Italian Monuments Men, involved in a risky mission to rescue European and national heritage during W. W. II Students understand the strong connection between history and arts and how arts can be used as a political - propaganda tool
2	Cooperative learning activity, in small groups: students work on a videolesson in English	2 hours in class + homework		
3	Work presentation	1,5 hours	Assessment and short questions	Students present their videos and answer to some questions

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO E STAGE LAVORATIVI

Il percorso di PCTO ha rappresentato una metodologia integrata alla formazione in aula per trasferire, attraverso esperienze formative, conoscenze e abilità curriculari utili agli studenti sia per comprendere meglio il funzionamento del mondo del lavoro sia per acquisire le cosiddette competenze trasversali, o soft skills, applicabili a diversi contesti.

Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, la creatività, l'innovazione nel gestire i compiti assegnati, la capacità di risolvere i problemi (*problem solving*), la comprensione della complessità dei vari linguaggi, la comunicazione, l'organizzazione, la capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (*team-working*), la flessibilità e l'adattabilità.

Il percorso si è sviluppato nell'arco del triennio, inizialmente attraverso una serie di attività preliminari allo stage (come la formazione generale preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, o ancora dei corsi per migliorare le proprie competenze comunicative), successivamente con lo stage vero e proprio in aziende principalmente di settore così da sperimentare attivamente le competenze acquisite. Inoltre sono stati effettuati incontri formativi in aula, visite guidate in azienda e attività simulate con esperti esterni per favorire l'orientamento e per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali degli studenti.

Segue sintesi del percorso.

Le attività svolte dagli studenti nel triennio sono descritti analiticamente nelle schede presenti nei fascicoli personali degli alunni.

SINTESI DEL PERCORSO
ATTIVITA' PCTO Dettaglio triennio TUR – Classe 5H a.s. 2022-2023

CLASSE TERZA TUR

DATA	ATTIVITA'	ORE
2020/2021	presentazione progetto	1
2020/2021	Corso con esperto esterno: "Comunicazione personale"	6
2020/2021	Corso di formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro con test on line	8
Totale ore classe terza		**15**

CLASSE QUARTA TUR

DATA	ATTIVITA'	ORE
2021/2022	Presentazione progetto	1
2021/2022	Stage in azienda di settore periodo previsto dal 6 giugno al 18 giugno 2022	80
2021/2022	Progetto in collaborazione Camera di Commercio – Tourist Angels	30
2021/2022	Progetto Generazione d'Industria - Lezione d'azienda: *PWC"Creazione e stesura di un CV"* **;** *PWC "La sostenibilità d'impresa*	2
2021/2022	Corso di " Simulreception" con esperto di settore - in preparazione allo stage	4
Totale ore classe quarta		**117**

CLASSE QUINTA TUR

DATA	ATTIVITA'	ORE
Ottobre 2022/2023	Presentazione progetto	1
Febbraio 2022/2023	Uscita: visita azienda FIAT – Museo del Cinema Torino	8
Febbraio 2022/2023	Corso Randstad "Tools for employability"	15
Marzo 2022/2023	Corso Business Model Canvas con esperto esterno	15
Totale ore classe quinta		**39**

Totale ore triennio 171

CALENDARIO SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

06 dicembre 2022: Simulazione della Prima Prova d'Esame (Italiano)

09 maggio 2023: Simulazione della Prima Prova d'Esame (Italiano)

12 maggio 2023: Simulazione della Seconda Prova d'Esame (Discipline Turistiche Aziendali)

Allegati:

1) Progettazioni disciplinari pag 21-63
2) Esempi di percorsi elaborati dal Consiglio di classe pag. 64
3) Griglie di valutazione prove scritte e prova orale pag. 65-69
4) Scheda riassuntiva ore PCTO pag. 70
5) Testi simulazione prove scritte pag. 71-88

1) PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Lingua e letteratura italiana	pag. 21
Storia	pag. 25
Inglese	pag. 28
Lingua 2: Tedesco	pag. 31
Lingua 3: Cinese	pag. 34
Lingua 3: Francese	pag. 36
Discipline turistiche e aziendali	pag. 38
Matematica	pag. 44
Diritto e legislazione turistica	pag. 47
Geografia turistica	pag. 51
Arte e territorio	pag. 55
Scienze motorie sportive	pag. 59
Religione	pag. 61

Progettazioni disciplinari (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5H

DOCENTE: Valerio D'Antonio

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

L7: Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

L8: Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli):

1) La letteratura realista

Contesto storico-culturale in Francia:

- **Realismo**: Balzac e Flaubert come precursori del Naturalismo (schema p. 67; pp. 69-71 e microsaggio alle pp. 72-73; p. 87); il trionfo del genere romanzo – oltre a Balzac e Flaubert, in Inghilterra Dickens e in Russia Dostoevskij e Tolstoj - nel secondo Ottocento (p. 19).
  Testo analizzato: estratto da *Madame Bovary* di Flaubert (come esempio di narrazione impersonale e di tecnica del discorso indiretto libero) <u>in allegato</u>.
- **Naturalismo** francese: clima positivista (il romanzo come strumento scientifico); Taine e Zola (pp. 65-66).
-

Contesto storico-culturale in Italia:

- politica, ideologie e cultura dell'Italia postunitaria (p. 25);
- **Scapigliatura** (pp. 26-29 e p. 41).
  Testo analizzato: estratto di *Fosca* dal cap. XV di Igino Ugo Tarchetti (pp. 37-38);
- **Verismo**: pp. 82-84; p. 87.
-

Giovanni Verga:

- Biografia, opere, poetica e tecniche narrative (pp. 88-100; p. 115; pp. 120-124; p. 136).
  Testi analizzati: *Rosso Malpelo* (pp. 101-111); *Prefazione* de *I Malavoglia* [i *vinti* e la *fiumana del progresso*] (pp. 116-119); estratto dal capitolo I de *I Malavoglia* (pp. 124-128); *La roba* (pp. 137-142).

2) Il Decadentismo

Decadentismo:

- contesto, temi e visione del mondo; la Parigi bohemienne (pp. 166-167; p. 186);

- **Charles Baudelaire** (pp. 187-188, compreso il microsaggio sul *dandysmo*; p. 198).
  Testo analizzato: *Spleen* di Charles Baudelaire (pp. 196-197).
- **i poeti simbolisti/maledetti (Simbolismo francese)**: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé (p. 209).
  Testo analizzato: *Languore* di Paul Verlaine (pp. 201-202).
- il romanzo decadente (p. 227).

Gabriele d'Annunzio:
- biografia, opere, poetica e tecniche narrative (pp. 228-233; pp. 235-236 [*Il piacere* e la crisi dell'estetismo]; sintesi p. 237; p. 241; sintesi p. 245; sintesi p. 252; pp. 253-256; sintesi p. 274).
  Testi analizzati: incipit de *Il piacere* in allegato; estratto da *Il piacere* libro III cap. II (pp. 238-240); *La pioggia nel pineto* (pp. 261-265).

Giovanni Pascoli:
- biografia, opere e poetica (pp. 278-286; microsaggio pp. 291-292; sintesi p. 294; sintesi pp. 296-297; sintesi p. 300; pp. 300-302; sintesi p. 318).
  Testi analizzati: *X agosto* (pp. 304-306); *L'assiuolo* (pp. 307-309); *Italy* (limitatamente alle strofe III e IV così come proposte dal manuale alla p. 319).

3) La poesia del primo Novecento

Le rotture del nuovo secolo:
- il primo '900 dal punto di vista storico-culturale (crisi delle certezze e rottura con l'800), con particolare attenzione al versante poetico italiano, quindi introduzione ai Crepuscolari, ai Vociani e ai Futuristi (sintesi p. 354);
- la lirica del primo '900 in Italia: **Crepuscolari e Vociani** (sintesi p. 401);
- la stagione delle **Avanguardie**, con particolare attenzione alla Parigi di Apollinaire e al **Futurismo** italiano: Filippo Tommaso Marinetti e Aldo Palazzeschi (sintesi p. 377).
  Testi analizzati: estratto (come da manuale) del *Manifesto del Futurismo* (p. 356); *Bombardamento* (pp. 359-361).

4) Il romanzo della prima metà del Novecento

Novità, caratteristiche e successo del genere romanzo:
- narrativa straniera e **sperimentalismo**, ovvero **crisi del positivismo e superamento dell'impostazione del romanzo ottocentesco**: Bergson, Freud, Einstein e Nietzsche da una parte e M. Proust, J. Joyce, V. Woolf, F. Kafka, T. Mann, E. Hemingway e R. Musil dall'altra (pp. 604-606; p. 626).
- le nuove tecniche narrative: tipologie dei discorsi (diretto e indiretto, libero e legato) e analisi delle caratteristiche del flusso di coscienza (come da materiale in allegato).

Italo Svevo:
- biografia, opere e poetica (pp. 402-407; pp. 410-413; sintesi p. 418; sintesi p. 423; pp. 429-430 [Le vicende]; sintesi p. 435).
  Testi analizzati: passi antologizzati da *La coscienza di Zeno* (come da manuale alle pp. 436-438 - compresa l'analisi alle pp. 440-441 – e alle pp. 463-465).

Luigi Pirandello:
- biografia, opere e poetica (pp. 472-483; sintesi p. 490; pp. 507-510; sintesi p. 530).

Testi analizzati: *Premesse* a *Il fu Mattia Pascal* (in allegato); ulteriori passi antologizzati da *Il fu Mattia Pascal* (come da manuale alle pp. 511-519).

5) Gli anni di guerra e gli ultimi mostri sacri della letteratura italiana del Novecento

Quadro storico-culturale:
- letteratura e cultura in Italia tra le due guerre (sintesi p. 603);
- la narrativa in Italia tra le due guerre (sintesi p. 647);
- **ermetismo** (sintesi p. 725).

Giuseppe Ungaretti:
- biografia, opere e poetica (pp. 680-689).
  Testi analizzati: *Fratelli* (p. 694); *San Martino del Carso* (pp. 700-701); *Mattina* (p. 703); *Soldati* (p. 704).

Eugenio Montale:
- biografia, opere e poetica (pp. 726-737).
  Testi analizzati: *In limine* (in allegato); *Meriggiare pallido e assorto* (pp. 743-744); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pp. 745-746).

Gli anni del dopoguerra:
- presentazione generale del panorama culturale italiano dal '46 agli anni 2000 (sintesi pp. 804-805);
- **Italo Calvino**: presentazione generale dell'autore (pp. 1004-1005; sintesi p. 1007).

6) Scrittura

Argomenti trattati (cfr. file in allegato) attraverso esercitazioni in classe:
- modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: tipologie dell'Esame di Stato (analisi testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, produzione di un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;
- fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.

7) Educazione civica (programma in comune con Storia)

Argomenti:
- Statuto Albertino e Costituzione (materiale caricato su Google *Classroom*);
- Unione Europea: storia, funzioni e organi (materiale caricato su Google *Classroom*).

ABILITÀ
Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria.

Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale nazionale e internazionale dell'età moderna e contemporanea.

Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.

Contestualizzare testi ed opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana ed europea.

Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario, anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.

Prendere appunti e redigere schemi.

Rielaborare in forma chiara e critica le informazioni.

Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni.

Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.

Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.

Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

METODOLOGIE

Il lavoro in classe non è stato condotto seguendo impostazioni metodologiche rigide ma cercando di sfruttare tutte le possibilità di coinvolgimento degli alunni, limitando quindi le lezioni frontali e privilegiando, al contrario, quelle partecipativo-dialogate attraverso il metodo della scoperta guidata.
Le analisi testuali sono state proposte in stretta correlazione con i percorsi di contestualizzazione ed i testi indicati nel programma sono stati commentati privilegiando l'analisi contenutistica, limitando invece quella metrico-stilistica all'essenziale.
È stata offerta agli alunni la possibilità di esporre alla classe approfondimenti personali con lo scopo di stimolare interessi e di imparare a utilizzare in modo corretto le fonti.
Molto spazio è stato dedicato a come schematizzare in maniera efficiente la mole di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e verifiche scritte semi-strutturate e/o a domande aperte.
Per quanto riguarda le prove scritte secondo l'Esame di Stato (tipologia A, B, C), ci si è attenuti alle griglie del Dipartimento e della Maturità.
In alcuni casi si è fatto ricorso a compiti a casa e/o ad esposizioni in classe poi valutati.
Per le valutazioni sia orali sia scritte ci si è attenuti alle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di lettere.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Le Occasioni della letteratura, vol. 3, di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Paravia.

Materiali caricati su Google *Classroom*.

FIRMA DEL DOCENTE **FIRMA DEI RAPPRESENTANTI**

Fto Valerio D'Antonio Fto Ylenia Mazza Fto Tommaso Frigerio

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5H

DOCENTE: Valerio D'Antonio

DISCIPLINA: Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

G4: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

G5: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli):

NB: nell'elencazione sottostante si distingue tra capitoli integrali e rispettive pagine di sintesi; nel primo caso, vengono indicate le pagine di inizio e di fine ma, ove non esplicitamente indicato, sono escluse quelle di approfondimento o di documentazione storica. In altre parole, con l'indicazione da pagina a pagina di un capitolo si intende unicamente il testo espositivo.

1) L'Europa tra la fine dell'Ottocento e la Prima guerra mondiale

Argomenti e riferimenti:
- l'età della **Destra storica** [1861-1876] (Capitolo 14, libro 2; sintesi p. 338 oltre alla Carta n. 1 in allegato);
- l'avvento della **Sinistra storica**; **l'Italia liberale e la crisi di fine secolo** (Capitolo 18, libro 2; pp. 402-416, compresa la Carta a p. 406);
- la società industriale di massa (Capitolo 15, libro 2; sintesi p. 363);
- l'Imperialismo (Capitolo 16, libro 2; sintesi p. 388);
- le grandi potenze nel tardo Ottocento (Capitolo 17, libro 2; sintesi p. 400);
- lo scenario di **inizio Novecento** (Capitolo 1, libro 3; pp. 18-29);
- **la Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa** (Capitolo 2, libro 3; pp. 32-59).

2) Le tensioni del dopoguerra e gli anni Venti

Argomenti e riferimenti:
- la Grande guerra come svolta storica (Capitolo 3, libro 3; sintesi p. 86 oltre alle Carte alle pp. 68, 69, 74 e 75).
- vincitori e vinti (Capitolo 4, libro 3; sintesi p. 99);
- il dopoguerra in Italia e l'**avvento del Fascismo** (Capitolo 5, libro 3; pp. 101-116, compresa la Carta a p. 103).

3) Gli anni Trenta: crisi economica e totalitarismi

Argomenti e riferimenti:
- **la crisi del '29 e il New Deal** (Capitolo 6, libro 3; sintesi p. 134);
- **il Fascismo** (Capitolo 7, libro 3; pp. 136-155, compresa la Carta a p. 153. Approfondimento in merito alla vergogna delle leggi razziali: 18/09/1938, il discorso di Mussolini a Trieste, in rete: https://www.youtube.com/watch?v=IsoQdrnKDK4);
- **il Nazismo** (Capitolo 8, libro 3; pp. 160-173. Approfondimento sui *lager* in allegato);
- **lo Stalinismo** (Capitolo 9, libro 3; sintesi p. 188 oltre all'approfondimento a p. 187).

4) La Seconda guerra mondiale e la *Shoah*

Argomenti e riferimenti:
- verso un nuovo conflitto (Capitolo 10, libro 3; sintesi p. 206 oltre alla Carta a p. 203 e alla Carta n. 2 in allegato);
- **la Seconda guerra mondiale** (Capitolo 11, libro 3; pp. 208-221, comprese le Carte alle pp. 209, 233 [dal Capitolo 12], 212 e 214. Approfondimento: il discorso di Mussolini sull'entrata in guerra dell'Italia, in rete: https://www.youtube.com/watch?v=i4J4xSzpSuA);
- **la Resistenza e la *Shoah*** (Capitolo 12, libro 3; pp. 228-244).

5) Il lungo dopoguerra

Argomenti e riferimenti:
- **il mondo bipolare: la guerra fredda** (Capitolo 13, libro 3; sintesi p. 272).

6) Educazione civica (programma in comune con Lingua e letteratura italiana)

Argomenti:
- Statuto Albertino e Costituzione (materiale caricato su Google *Classroom*);
- Unione Europea: storia, funzioni e organi (materiale caricato su Google *Classroom*).

ABILITÀ

Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare.

Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo (periodizzare).

Cogliere i nessi tra eventi e tra fenomeni (causa/effetto, continuità/discontinuità ecc.).

Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici.

Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche.

Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente.

METODOLOGIE

Il lavoro in classe non è stato condotto seguendo impostazioni metodologiche rigide ma cercando di sfruttare tutte le possibilità di coinvolgimento degli alunni, limitando quindi le lezioni frontali e privilegiando, al contrario, quelle partecipativo-dialogate attraverso il metodo della scoperta guidata.
È stata offerta agli alunni la possibilità di esporre alla classe approfondimenti personali con lo

scopo di stimolare interessi e di imparare a utilizzare in modo corretto le fonti.
Molto spazio è stato dedicato a come schematizzare in maniera efficiente la mole di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e verifiche scritte semi-strutturate e/o a domande aperte.
In alcuni casi si è fatto ricorso a compiti a casa e/o ad esposizioni in classe poi valutati.
Per le valutazioni sia orali sia scritte ci si è attenuti alle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di lettere.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Senso storico, voll. 2 e 3, di M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Pearson.

Materiali caricati su Google *Classroom*.

FIRMA DEL DOCENTE

Fto Valerio D'Antonio

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

Fto Ylenia Mazza
Fto Tommaso Frigerio

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)
A.S. 2022/23

CLASSE: 5HTUR

DOCENTE: PAOLA FARDELLI

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

Padroneggiare l'uso della lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio turismo, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

SPECIAL INTEREST TOURISM

NATURE AND WELLNESS
Definition
Agritourism
Nature tourism
Wellness tourism (con presentazione)
Religious tourism

SPORT, CULTURE AND ROMANCE
Sport holidays
Walking, hiking and trekking
Weddings and honeymoons
Study holidays
Entertainment tourism (Literature, film and TV inspired holidays, music tourism, theme park holidays)

THE CHANGING FACE OF TOURISM
TOURISM AND SUSTAINABILITY
The pros and cons of tourism
Sustainable tourism (con presentazione)
Eco hotels (con presentazione)

TOURISM AND WORLD EVENTS
Natural and man-made disasters
Terrorism
Travel alert and travel warning (con presentazione)
Dark tourism (con presentazione)

THE UK AND EUROPE

Visit England (più video e report)
London calling (lavoro individuale)
Visit Scotland (più video)
Visit Northern Ireland
Visit Ireland (più video e report)
Dublin
Paris (presentazione)
Vienna (fotocopie)

LONG HAUL DESTINATIONS
USA
New York City (più video)
National Parks (presentazione)
Great Lakes (presentazione)

THE REST OF THE WORLD
Short video to introduce the topic (creato con Animoto) and presentation (creata con Genially) to give some details about a few destinations: Canada, Caribbean, Kenya, New Zeland and India

EDUCAZIONE CIVICA
UNESCO introduction
DAMAGE TO UNESCO SITES (DUBROVNIK, BAMYAN BHUDDAS, PALMIRA) presentazione
UKRAINE fotocopie

ABILITA'

Describe tourist attractions
Write itineraries for sightseeing tours
Write leaflets advertising places
Organize package holidays
Exam different options of nature, sport and study tourism
Exam different options of entertainment tourism
Know how to choose a sustainable holiday
Advertise spas
Suggest touristic options abroad
Describe agritourisms and activities
Discuss about natural and man-made disasters and how they affect tourism
Describe works of art

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata
Ricerche personali

CRITERI DI VALUTAZIONE

ORALE:
Uso di un lessico adeguato.

Sintassi corretta.
Coerenza e coesione
Conoscenza dei nuclei fondanti dell'argomento trattato.

SCRITTO:
Corretto lay out di lettere e itinerario.
Uso di un lessico adeguato.
Sintassi corretta.
Coerenza e coesione del testo.
Conoscenza dei nuclei fondanti dell'argomento trattato.
Comprensione del testo.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

LIBRO DI TESTO:
S.Burns-A.M. Rosco "Beyond Borders" DeA Scuola Valmartina

Immagini di città, attrazioni turistiche, siti etc.
Video (Edpuzzle)
Genialy e Prezi Presentations

FIRMA DEL DOCENTE:

F.TO PAOLA FARDELLI

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.TO YLENIA MAZZA
F.TO TOMMASO FRIGERIO

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5^ sez H TUR

DOCENTE: Giulia Pazzaglia

DISCIPLINA: TEDESCO 2^LINGUA

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

Saper gestire le principali fasi di una corrispondenza in ambito alberghiero (offerta, prenotazione)
Conoscere ed esporre appropriatamente alcuni elementi di civiltà e storia dei paesi di lingua tedesca
Esporre in modo scorrevole alcuni contenuti riguardanti la geografia turistica italiana

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Corrispondenza e documentazione in ambito turistico:

- ✓ Offerta, prenotazione

approfondimenti di civiltà:

- ✓ **città e attrattive importanti in territorio italiano**
  dal testo ZIELE:
  Mailand, p. 3 e pp 7 e 8
  Südtirol und seine Geschichte p 28, p.30-31, Meran und Bozen pp 32-33
  Venedig p. 53 e p. 57-58
  Der Lago Maggiore p.14
  Die Seen Norditaliens (Photokopie)

- ✓ **Città e attrattive importanti nei paesi di lingua tedesca**

- ✓ dal testo ZIELE:
  Berlin p. 151 e p 154
  Hamburg p. 171 e 175
  Hamburg (documento su Google classroom)
  Wien p. 187
  dal testo DIE DEUTSCHE WELT:
  Berlin p. 15-16
  Wien p. 48-49
  Ferienstraβen in Deutschland (documento su Classroom):
  Die Romantische Straβe (p. 133 Ziele + Powerpoint)
  Video proposti e commentati durante l'anno scolastico

- ✓ **Il sistema politico tedesco e gli organi costituzionali della BRD**

Fotocopia (confronto fra sistema politico italiano e tedesco)

- ✓ **Storia (dalla fine della Prima Guerra Mondiale alla Riunificazione)**
  Su Deutsche Welt da p 72 a p 74 (Nationalsozialismus, Judenfervolgung, Nach dem Krieg: die Entstehung der zwei deutschen Staaten - Bau und Fall der Berliner Mauer)
  Materiale su Google Classroom:
  Geschichte Deutschlands 1945-1990 (PowerPoint)
  Infotabelle BRD - DDR (Photokopie)

- ✓ **Approfondimento per quanto riguarda l'UNESCO (per Educazione civica):**

  Unesco: Einführung (Powerpoint su Classroom)

  Unesco- Stätten in Deutschland und in Österreich (documento su Classroom): Museumsinsel Berlin - das Schloss Sanssouci in Potsdam - das Wattenmeer - die Altstadt Wiens - das Schloss Schönbrunn (Documento su Classroom)

ABILITA'

- Individuare i contenuti essenziali in base agli argomenti studiati
- Esporre in modo chiaro, con pronuncia, forma linguistica e intonazione sufficientemente corretti, testi e contenuti affrontati
- comprendere/scrivere su avvenimenti storici e di civiltà

METODOLOGIE

Sono stati predisposti percorsi educativo-didattici atti a potenziare le competenze linguistiche ed il linguaggio specifico. Nel lavoro di analisi e sintesi sono state privilegiate la scoperta guidata e le attività di tipo comunicativo, integrate dalla lezione frontale.
Le modalità di lavoro seguite all'interno dei vari moduli sono state le seguenti:
lezione partecipata, lezione frontale, lettura e conversazione, analisi dei testi proposti, questionari atti ad analizzare ed interpretare i testi, attività di integrazione e approfondimento (documenti, filmati).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico la classe ha eseguito alcune prove di comprensione e produzione. Per le prove scritte si è considerata come soglia di sufficienza il valore dal 60 al 70 % del punteggio stabilito, a seconda della difficoltà della prova,

Per quanto riguarda **la produzione orale**, gli alunni sanno esporre e commentare argomenti di geografia turistica, civiltà, storia e approfondimento sulla base di testi proposti durante l'anno scolastico. Nella valutazione si è tenuto conto della pertinenza contenutistica, della capacità di effettuare collegamenti e della scioltezza e correttezza espositive in lingua

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo ZIELE, ed. Hoepli e DIE DEUTSCHE WELT, ed. Loescher

Materiale aggiuntivo distribuito in fotocopia oppure su Classroom. Video didattizzati

FIRMA DEL DOCENTE: **FIRMA DEI RAPPRESENTANTI**

F.to

Giulia Pazzaglia **F.to Tommaso Frigerio - Ylenia Mazza**

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5H
DOCENTE: Clemente Elena

DISCIPLINA: LINGUA CINESE 3 LINGUA

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:
Per quanto riguarda la ricezione orale: lo studente è in grado di comprendere espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto e di distinguere termini e concetti noti all'interno di un discorso purché si parli lentamente e chiaramente; per quanto riguarda la produzione orale: lo studente è in grado di interagire con facilità in situazioni strutturate e in brevi conversazioni, se necessario con l'aiuto dell'interlocutore. Sa gestire senza sforzo semplici scambi di routine. Sa rivolgere e rispondere a domande e scambiare idee su argomenti familiari; per quanto riguarda l'interazione orale: È in grado di interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori. È in grado di far fronte a semplici scambi su temi comuni e in situazioni quotidiane prevedibili; per quanto riguarda la ricezione scritta: è in grado di scrivere circa 700 caratteri. È in grado di scrivere i caratteri per mezzo di strumenti tecnologici. Sa usare un dizionario cartaceo per cercare caratteri sconosciuti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o moduli)

1.Lo studio e il tempo libero (lessico: i verbi kǎo考，应该, il classificatore 次， l'imperativo negativo 别, la formula 祝..顺利，新 con funzione di avverbio，le espressioni不好意思, 好听,普通话, 牛, 厉害, 电子邮件, 微信); grammatica: il complemento di grado, il complemento di grado e il complemento oggetto, il complemento di grado e il complemento oggetto come argomento, la preposizione 对, la preposizione 用;

2.Raccontare un'attività (lessico: 意思, la struttura 对..兴趣, il sostantivo 农家, l'espressione 有什么好玩儿的, L'avverbio 再, la struttura 大 + V1 + 大+ V2, la struttura 不 + Agg. 1 + b不 + Agg.; La grammatica: la particella modale 了, L'avverbio 都, la struttura 不 + verbo + 了, gli avverbi 先 e 然后, gli aggettivi 多 e 少);

3.Fare acquisti (lessico: il pronome 咱们, lo sconto 打折, il verbo 戴, le espressioni 购物, 颜色, l'avverbio 从来, il pronome 有的, il 斤; grammatica: la particella aspettuale 过, i numerali 点儿, 一点儿，L'avverbio 有一点儿， il complemento di risultato, l'avverbio 又, la congiunzione 如果, la coordinazione 以前...以后.

4.Argomenti di cultura: L'esame Gaokao, i cinesi e il cibo. Il commercio: la Via della Seta, la Moneta cinese, la Nuova Via della Seta e l'e-commerce cinese.

ABILITA'
Lo studente sa: parlare di un esame, descrivere come si svolge un'azione, esprimere un augurio, parlare dei risultati scolastici, parlare di un test orale, descrivere come si parla e scrive una lingua, esprimere dispiacere e scusarsi, parlare di sport e hobby che si praticano, esprimere dispiacere o imbarazzo, raccontare cosa si fa nel proprio tempo libero, descrivere le attività che si svolgono

navigando in rete; parlare dei propri interessi, descrivere semplici percezioni, chiedere e raccontare un semplice avvenimento, chiedere e raccontare il proprio fine settimana, descrivere le caratteristiche di un ambiente naturale, parlare di azioni completate, parlare di alimenti e sapori, ordinare al ristorante, chiedere il conto; parlare dei gusti e delle abitudini alimentari;

riferire in modo semplice della salute; esprimere l'intenzione di fare acquisti, dare indicazioni sugli acquisti, chiedere e parlare di azioni di cui si è fatta esperienza, descrivere e comprare vestiti, esprimere opinioni e dare consigli sull'acquisto di vestiti, fare acquisti, chiedere e dire la taglia, chiedere e parlare di azioni concluse, raccontare esperienze di acquisti, parlare di quantità.

METODOLOGIE
Nell'insegnamento della lingua cinese si predilige l'approccio comunicativo (situazionale-funzionale) attraverso lezioni frontali con l'utilizzo di libro cartaceo, ebook e materiale audio visivo e digitale - dimostrazione, approccio tutoriale e discussione.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifica orale optando per domande di ragionamento e non a risposta immediata, con lettura del testo in caratteri e domande di comprensione, verifiche scritte con somministrazione di test a scelta multipla e domande aperte, dettati per la memorizzazione dei caratteri.
TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI
F. Masini, T. Zhang, G. Gabbianelli, R. Wang, T. Lioi, Parliamo cinese - Volume 2, Hoepli (ebook e libro cartaceo), dispense e materiale elettronico, materiale audiovisivo.

FIRMA DEL DOCENTE:
F.TO ELENA CLEMENTE

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI
F.TO SAMUELE CARIELLO
F.TO DANIELE CERON

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5H

DOCENTE: Valérie Thérèse Orphelia WILHELM

DISCIPLINA: FRANCESE, TERZA LINGUA

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

•capire testi di vario genere (lettere, email, articoli di giornale, brochure)

•descrivere e riferire informazioni ricavate dalla lettura o dall'ascolto

•scrivere testi finalizzati a scopo concreti

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Grammaire et comunication
Dall'unità 1 all'unità 7 compresa (eccetto unità 6) del libro di testo in adozione " Bon à savoir" vol.2

1.Tu habites où? décrire un logement, l'imparfait, les nombres ordinaux
2.Je cherche un appart: acheter, louer un appartement, avantages et inconvénients d'un logement, adjectifs et pronoms indéfinis
3.C'est comment chez toi ? meubles et objets de la maison, pronoms possessifs, la mise en relief
4.Au kiosque: la presse, la forme passive, l'expression de la cause
5.La radio, la télévision et vous l'imparfait et le passé composé
7.Projets: les études,le travail, le conditionnel et l'hypothèse

Civilsation:

Le Québec
Paris
Le tourisme responsable
Les transports
Le système scolaire français

ABILITA'

-rationaliser son travail : ordonner ; utiliser un texte pour en faire un autre ; organiser son travail

- anticiper, prendre des notes, sélectionner des informations, comparer, se documenter, se poser des questions, anticiper, être précis, réinvestir ses connaissances, ordonner.

- présenter et valoriser les ressources touristiques d'une ville et d'une région

METODOLOGIE

Le modalità di lavoro seguite all'interno dei vari moduli sono state le seguenti:

Lezione frontale

Lavoro individuale

Lavoro di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove strutturate e semi strutturate.

Esposizione orale dei temi trattati attraverso colloqui individuali

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Bon à savoir,volume 2, Madeleine Léonard. Loescher editore

Expoits, Laura Roger,Cideb

FIRMA DEL DOCENTE:

F.TO Valerie Wilhelm

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.TO Mazza Ylenia

F.TO Frigerio Tommaso

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: **5H**

DOCENTE: **Prof. Vito Campagna**

DISCIPLINA: **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI (Economia Aziendale)**

Libro di Testo: **Scelta Turismo up 3 – G. Campagna V. Loconsole -Tramontana**

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

P5 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
P6 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
P7 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
P9 Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
P10 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
P11 Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
P12 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
P13 Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
P14 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
P15 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
P17 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Libro 4° anno

IL BILANCIO D' ESERCIZIO E L'ANALISI PER INDICI

- Il bilancio di esercizio
- Lo Stato Patrimoniale civilistico: l'Attivo e il Passivo
- Considerazioni sulla stesura dello Stato Patrimoniale
- Dalla situazione contabile allo Stato Patrimoniale sintetico
- Il Conto Economico civilistico
- Dalla situazione contabile allo Conto Economico sintetico
- L'analisi di bilancio
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
- Gli indici di bilancio (indici patrimoniali, indici finanziari, indici economici)
- ☐l report: commento degli indici di bilancio

Libro 5°anno

MODULO A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Lezione 1- L'analisi dei costi

- Cosa sono i costi?
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico: esempi e grafici
- I costi variabili nel settore turistico: esempi e grafici
- I costi totali: esempi e grafici
- Il costo medio

Lezione 2 -Il controllo dei costi: il direct costing

- Il metodo del direct costing: margine di primo livello e secondo livello
- Scelta del prodotto da promuovere
- Convenienza ad accettare un ordine aggiuntivo
- Make o buy

Lezione 3 -Il controllo dei costi: il full costing

- Il metodo del full costing (riparto dei costi indiretti)
- Le configurazioni di costo
- Riparto dei costi su base unica e base multipla

Lezione 5- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

- La break–even analysis: determinazione del BEP e sua rappresentazione grafica
- Come è possibile modificare il BEP

Lezione 6- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

- La qualità aziendale
- La certificazione della qualità
- La qualità nei servizi turistici

MODULO B: LTOUR OPERATOR

- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici: il marketing mix
- Strategie di vendita adottate dai TO: last minute, last second, advance booking e
- formula roulette
- Costruzione di un pacchetto turistico a domanda
- La destinazione e costruzione dell'itinerario

Lezione 1- L'attività del TO

- I tour operator
- L'attività del TO
- Fasi della creazione di un pacchetto turistico
- Ideazione e svilupo di un pacchetto turistico a catalogo

- La vendita dei pacchetti turistici
- I contratti dei TO (allotment e vuoto per pieno)

Lezione 2 -Il prezzo di un pacchetto turistico

- La fase del pricing
- Il prezzo di un pacchetto turistico con il metodo del Full
- Vendita del pacchetto tramite un ADV
- Il metodo della break even point
- Il preventivo economico di un pacchetto turistico
- Il programma di viaggio e la quota di partecipazione

Lezione 3- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici

- La distribuzione e promo-commercializzazione pacchetti turistici a catalogo
- Il contenuto del catalogo
- Strategie di vendita adottate dai TO: last minute, last second, advance booking e
- formula roulette
- Le attività di un To nella costruzione di un pacchetto turistico a domanda
- La fase della gestione e del controllo del viaggio

Lezione 4- Il business travel

- Il business travel
- Le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro
- I viaggi incentive
- Gli eventi aggregativi
- L'importanza di un congresso per una destinazione
- Il congresso e le fasi che lo caratterizzano (caso concreto di organizzazione di un
- congresso): calcolo della quota di partecipazione

MODULO C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTIC

Lezione 1 -La pianificazione strategica

- Differenza tra pianificazione, programmazione e controllo
- Gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un impresa
- Analisi dell'ambiente esterno e interno
- Gli obiettivi strategici

Lezione 2 -Le strategie aziendali e i piani aziendali

- La strategia aziendale

- La matrice di Porter, la matrice di Ansoff, il modello di Abell, e la matrice GE
- Cosa sono i piani aziendali

Lezione 3 - il Business Plan

- Definizione e funzioni del Business Plan
- Il Business Model Canvas
- Dalla business idea al progetto imprenditoriale: fonti di finanziamento di un progetto
- imprenditoriale
- Il contenuto di un business plan
- Il contenuto di un piano di marketing
- L'analisi economico- finanziaria: i prospetti economico-finanziari
- Il Business Plan di un TO
- Il Business Plan di un Hotel

Lezione 4 – Il Budget (cenni)

MODULO D: MARKETING TERRITORIALE

Lezione 1 – La destinazione turistica

- La destinazione turistica
- Le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica
- L'attività di marketing territoriale
- Il prodotto destinazione turistica
- Lo SLOT: definizione e attori che ne favoriscono la creazione

Lezione 2- I fattori di attrazione di una destinazione turistica

- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- Gli altri fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività
- I modelli che dell'offerta turistica di una destinazione
- Attrattività di un territorio

Lezione 3- I flussi turistici

- I fattori che influenzano i flussi turistici (fattori push e pull)

Lezione 4 – Dall'analisi SWOT al posizionamento

- Analisi SWOT di un territorio

Lezione 5 – La comunicazione e promozione

- Il brand territoriale
- Gli strumenti di comunicazione e promozione offline di una destinazione turistica
- Gli strumenti di comunicazione e promozione online di una destinazione turistica
- Il CRM (Customer relationship Management) e gli strumenti da utilizzare durante il soggiorno
- Il piano di marketing territoriale (cenni)

EDUCAZIONE CIVICA: Marketing Etico

ABILITA'

Pervenire dalla Situazione Contabile al Bilancio Civilistico
Cogliere le differenze fra forma abbreviata e analitica del Bilancio
Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
Saper calcolare i principali indici di bilancio (indici economici, patrimoniali e finanziari)
Saper commentare gli indici di bilancio (report)
Individuare le opportunità e minacce presenti nell'ambiente esterno
Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica
Individuare le caratteristiche della programmazione operativa
Distinguere i costi fissi dai costi variabili, diretti e indiretti
Fornire esempi concreti di costi nelle imprese del turismo
Calcolare il costo totale, medio e unitario del prodotto
Raffigurare su un piano cartesiano le curve dei costi
Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno
Individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno
Effettuare l'analisi di S.W.O.T.
Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing
Segmentare il mercato in base agli obiettivi.
Analizzare l'ambiente politico, economico e sociale in cui opera un'impresa turistica.
Individuare i concorrenti di mercato
Individuare il target e descrivere le caratteristiche della domanda
Elaborare il marketing mix riconoscendone le componenti fondamentali
Redigere un piano di marketing
Individuare gli elementi necessari per sviluppare una *business idea*
Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale non complesso (SWOT Analysis)
Redigere il piano di Start-up
Elaborare il preventivo finanziario
Determinare le previsioni di vendita (calcolo posti letto, presenze, grado di occupazione)
Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività
Distinguere le diverse parti di un catalogo
Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costruzione di un viaggio
Redigere i preventivi economici e i programmi di viaggio
Individuare gli elementi di un evento della pianificazione di un evento
Riconoscere il ruolo svolto dalle imprese pubbliche e/o private per lo sviluppo del territorio (marketing territoriale)
Saper individuare le caratteristiche di un turismo "sostenibile"

METODOLOGIE

- Lezione frontale interattiva, lavori di gruppo (peer to peer), problem solving, flipped classroom (classe rovesciata).
- Il lavoro in classe è stato finalizzato ad acquisire il linguaggio tecnico specifico e a sviluppare capacità di gestire le tematiche in modo autonomo, rielaborare le conoscenze acquisite e interpretare i dati aziendali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche strutturate e semi strutturate, problemi, analisi di casi aziendali, simulazioni di prove d'esame e colloqui orali

La valutazione trimestrale e finale, espressa con votazione decimale, ha seguito i parametri indicati dal Collegio Docenti e indicati nel PTOF.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

LIBRI DI TESTO:

Libro 4° anno: G. Campagna, V. Loconsole, Scelta turismo Up, Tramontana (tomo 2°)

Libro 5° anno: G. Campagna, V. Loconsole, Scelta turismo Up, Tramontana (tomo 3°)

ALTRI STRUMENTI:

- Fotocopie (esercizi e casi aziendali)
- LIM
- condivisione di materiale da Internet,
- condivisione materiale e/o elaborati, slides su Classroom di Google

FIRMA DEL DOCENTE:

F.to Vito Campagna

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI:

F.to Ylenia Mazza

F.to Tommaso Frigerio

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5H TURISMO

DOCENTE: BARBIERI CHIARA

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

- Saper rappresentare le principali funzioni economiche (domanda, costi, ricavo, guadagno).
- Essere in grado di utilizzare le linee di livello per interpretare e rappresentare graficamente le funzioni lineari di due variabili
- Ricerca dei massimi e dei minimi nei fenomeni economici e saperli determinare con metodi opportuni
- Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace
- Essere in grado di impostare il modello risolutivo di un problema di scelta
- Essere in grado di risolvere un problema di scelta con metodi manuali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

UDA 1: funzioni economiche, domanda e offerta, ricavi, costi e utile
UDA 2: problemi di scelta e gestione delle scorte
UDA 3: le funzioni e le funzioni in due variabili
UDA 4: la ricerca operativa
FUNZIONI ECONOMICHE

Funzione della domanda
Elasticità della domanda
Classificazione della domanda
Funzione dell'offerta
Equilibrio tra domanda e offerta
Funzione costi di produzione
Costo unitario
Costo marginale
Funzione ricavo
Funzione guadagno

PROBLEMI DI SCELTA
Classificazione dei problemi di scelta
Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati:

- Problemi in una sola variabile: caso continuo. Il diagramma di redditività.
- Problemi in una sola variabile: caso discreto
- Problemi di scelta tra due o più alternative

-Il problema delle scorte

FUNZIONI E FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Disequazioni di primo grado in due variabili
Sistemi di disequazioni lineari in due variabili
Dominio di una funzione
Rappresentazione del dominio di una funzione
Intersezione con gli assi cartesiani di una funzione
Rappresentazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione
Studio del segno/positività di una funzione
Rappresentazione del segno/positività di una funzione
Studio dei limiti di una funzione
Risolvere le forme indeterminate di alcuni limiti (teorema di De l'Hopital)
Rappresentazione dei limiti di una funzione
Individuazione degli asintoti di una funzione
Rappresentazione degli asintoti di una funzione
Applicare il concetto di derivata e calcolare le derivate
Applicare il concetto di integrali e calcolare i principali integrali determinati e indeterminati

MASSIMI E MINIMI DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Estremi di una funzione lineare sottoposta a vincoli lineari
Estremi di una funzione con metodi elementari: vincolo espresso da un'equazione

ABILITA'

Studiare le funzioni di domanda ed offerta e la relativa elasticità.
Studiare le funzioni di costo totale - ricavo e guadagno, rappresentare graficamente.
Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici, attraverso i problemi di scelta con effetti immediati e i problemi relativi alla gestione delle scorte.
Risolvere le funzioni in due variabili, determina il dominio, rappresentazione mediante le linee di livello.
Costruzione del modello matematico nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni di realtà aziendali.

METODOLOGIE

Per gli argomenti suscettibili dell'applicazione del metodo induttivo il docente propone esercizi che stimolano gli alunni alla generalizzazione del problema, seguirà poi la formalizzazione dei contenuti. Per quelle tematiche a cui non è applicabile tale metodo, il docente utilizza la lezione frontale cercando dove è possibile di evidenziare collegamenti logici con i contenuti pregressi; seguirà poi l'applicazione pratica degli argomenti presentati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche sommative scritte e verifiche orali sugli argomenti svolti. Nel corso dell'anno sono stata svolte sei verifiche. Nella valutazione degli apprendimenti, particolare attenzione è stata assegnata alla capacità di cogliere i nessi tra gli strumenti della matematica e i fenomeni relativi al mondo dell'economia e dell'azienda. Sono state valutate la conoscenza dei contenuti, le competenze elaborative e le abilità logiche ed argomentative.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Gambone, Consolini, Manzone, Matematica per l'indirizzo economico 3, Ed. Tramontana.
Strumenti:
Lezione frontale
Lezione segmentata
Esercitazioni guidate
Problem solving

Apprendimento per scoperta

Lezione partecipata

Apprendimento collaborativo

Uso delle TIC

FIRMA DEL DOCENTE

F.TO Prof.ssa Barbieri Chiara

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.TO Mazza Ylenia

F.TO Frigerio Tommaso

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 H

DOCENTE: Monica Mascetti

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica
- Individuare ed accedere alla normativa del settore turistico
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Analizzare la normativa sul patrimonio artistico e culturale italiano
- Individuare ed accedere alla normativa europea

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Unità di apprendimento A LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Unità A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini

Lo Stato egli elementi costitutivi
La cittadinanza
Le forme di Stato
Le forme di governo
Lo Stato democratico
La democrazia diretta: il referendum
La democrazia indiretta: il diritto di voto

Unità A2 La Costituzione repubblicana
Lo Statuto Albertino
Il fascismo
Dalla guerra alla Repubblica
La Costituzione
La revisione della Costituzione
Unità A3 L' ordinamento internazionale

L'ONU
L'Organizzazione mondiale del turismo (unità G3)

UNITA' DI APPRENDIMENTO B - LE NOSTRE ISTITUZIONI

Unità B1 Il Parlamento
Il bicameralismo
Deputati e senatori
L'organizzazione delle Camere
Cenni ai sistemi elettorali
Le funzioni del Parlamento
La funzione legislativa
Unità B2 Il Governo
La composizione del Governo
La responsabilità penale dei membri del Governo
Il procedimento di formazione del Governo
La crisi del Governo
Le funzioni del Governo
La funzione normativa del Governo
Unità B3 Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale
Il Presidente della Repubblica: l'elezione, i poteri
Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
La Corte Costituzionale: la composizione e le funzioni
Unità B4 La Magistratura
La funzione giurisdizionale
Il processo: accusa e difesa
L'amministrazione della giustizia
La giurisdizione ordinaria
Il Consiglio Superiore della Magistratura

UNITA' DI APPRENDIMENTO D - LA LEGISLAZIONE TURISTICA

Unità D1 Il turismo fra autonomia e centralismo
Il turismo nella Costituzione
Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo
Unità D2 L'organizzazione turistica nazionale
L'ordinamento turistico statale
Il Ministero del turismo
Le Conferenze in materia di turismo
L' Enit, CAI, ACI e ONT

L'organizzazione turistica locale
I sistemi turistici locali

UNITA' DI APPRENDIMENTO E - IL PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE

Unità E1 I beni culturali
Ministero della Cultura
I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali
I beni culturali privati
La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali, l'espropriazione
Unita'E2 Un immenso patrimonio culturale
I luoghi della cultura

UNITA' DI APPRENDIMENTO F – IL TURISMO SOSTENIBILE

Unità F2 – La tutela del consumatore-turista
Il consumo e il consumatore
La normativa antitrust
Il Codice del consumo L'e-commerce
La vendita del pacchetto turistico e i diritti del turista

UNITA' DI APPRENDIMENTO G IL TURISMO NELL'UNIONE EUROPEA

Unità G1 – L'Unione Europea
L'Europa divisa
La nascita dell'Unione Europea
L'allargamento verso l'Est
Il Regno Unito esce dall'Unione Europea
L'Unione economica e monetaria e l'euro
L'Unione Europea e gli Stati membri
Unità G2 Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo e il suo Presidente
Il Consiglio dell'Unione
La Commissione europea e il suo Presidente
L'Alto Rappresentante per gli affari esteri
La Corte di Giustizia Europea
La BCE
Gli atti dell'Unione : regolamenti , direttive, raccomandazioni e pareri

ABILITA'

● Reperire autonomamente le norme del sistema pubblicistico

● Comprendere le interrelazioni tra soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale.

● Conoscere i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico

● Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore

● Applicare la normativa sui beni culturali

● Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento europeo e l'efficacia degli atti prodotti

METODOLOGIE: lezione frontale, lezione partecipata, si è favorita la discussione in aula di situazioni reali e la rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifica orale e verifica scritta con domande aperte.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI: Paolo Ronchetti - "Diritto e legislazione turistica", Costituzione, Lim, Internet, Powerpoint.

Contenuti di educazione civica:

1) Statuto Albertino e Costituzione.

2)Unione Europea: storia, istituzioni, funzioni; nascita dell'Unione europea, Parlamento,Consiglio europeo, Commissione, Consiglio.

3) Organizzazioni internazionali: ONU, UNESCO, OMT (composizione e finalità).

4) Marketing etico.

Sono stati utilizzati: il libro di testo di diritto e powerpoint illustrati durante le lezioni.

La valutazione si è svolta mediante la realizzazione di power-point e successiva esposizione dei contenuti ; interrogazioni.

FIRMA DEL DOCENTE:

F.to Monica Mascetti

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.to Mazza Ylenia

F.to Frigerio Tommaso

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5H
DOCENTE: Prof. Valerio Raffaele
DISCIPLINA: Geografia Turistica
COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o moduli)

1) LE AMERICHE

- Geografia fisica delle diverse aree continentali (America Settentrionale, Centrale, Meridionale)
- Geografia storica e suddivisione politica del Continente
- Geografia della popolazione (abitanti, distribuzione, densità di popolazione)
- Aspetti generali di geografia economica (aree ad alto, medio, basso sviluppo)
- Aspetti generali di geografia turistica (Stati più turistici, Stati meno turistici in relazione al livello di sicurezza degli Stati stessi)

1.1) L'America Settentrionale

A) Gli Stati Uniti
- Il territorio e i paesaggi
- La geografia umana
- La cultura e le tradizioni
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche
- Alla scoperta degli Stati Uniti (analisi itinerario nelle linee generali)
- New York, la Grande Mela

B) Il Canada
- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico
- Le risorse turistiche

1.2) L'America Centrale

A) Il Messico
- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- La cultura e le tradizioni
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche
- Alla scoperta del Messico (analisi itinerario nelle linee generali)

1.3) L'America Meridionale

A) Il Brasile
- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana

- La cultura e le tradizioni
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche
- Alla scoperta del Brasile (analisi itinerario nelle linee generali)

2) L'OCEANIA E L'ANTARTIDE
- Geografia fisica delle diverse aree continentali
- Geografia storica e suddivisione politica del Continente
- Geografia della popolazione (abitanti, distribuzione, densità di popolazione)
- Aspetti generali di geografia economica (aree ad alto, medio, basso sviluppo)
- Aspetti generali di geografia turistica (Stati più turistici, Stati meno turistici in relazione al livello di sicurezza degli Stati stessi)

A) L'Australia
- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- La cultura e le tradizioni
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche
- Alla scoperta dell'Australia (analisi itinerario nelle linee generali)
- Sydney, una città moderna con un cuore antico (cenni)

B) L'Antartide (linee generali)
- Il patrimonio storico e naturale
- Le risorse turistiche

3) L'ASIA
- Geografia fisica delle diverse aree continentali (Asia Settentrionale, Asia Centrale, Medio Oriente, Asia Meridionale, Sud-Est Asiatico)
- Suddivisione politica del Continente nelle diverse aree (Asia Settentrionale, Asia Centrale, Medio Oriente, Asia Meridionale, Sud-Est Asiatico) e aspetti generali di geografia storica delle aree geografiche stesse
- Geografia della popolazione (abitanti, distribuzione, densità di popolazione)
- Aspetti generali di geografia economica (aree ad alto, medio, basso sviluppo)
- Aspetti generali di geografia turistica delle diverse macroaree continentali (Stati più turistici, Stati meno turistici in relazione al livello di sicurezza degli Stati stessi)

3.1) L'Asia Occidentale

A) Israele e i Territori Palestinesi
- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- La cultura e le tradizioni
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche
- Alla scoperta di Israele (analisi itinerario nelle linee generali)

3.2) L'Asia Meridionale

A) L'India
- Il territorio e i paesaggi
- La geografia umana
- La cultura e le tradizioni
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche
- Alla scoperta dell'India (analisi itinerario nelle linee generali)

- Delhi, una grande metropoli di origine antica (cenni)

3.3) L'Asia Orientale

A) La Cina
- Il territorio e i paesaggi
- La geografia umana
- La cultura e le tradizioni

- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche
- Alla scoperta della Cina (analisi itinerario nelle linee generali)
- Pechino, una capitale in rapida trasformazione (linee generali)

B) Il Giappone
- Aspetti generali di geografia fisica, storica, umana e turistica

4) L'AFRICA

- Geografia fisica delle diverse aree continentali
- Geografia storica e suddivisione politica del Continente
- Geografia della popolazione (abitanti, distribuzione, densità di popolazione)
- Aspetti generali di geografia economica (aree ad alto, medio, basso sviluppo)
- Aspetti generali di geografia turistica (Stati più turistici, Stati meno turistici in relazione al livello di sicurezza degli Stati stessi)

4.1) L'Africa Settentrionale

A) L'Egitto
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche

B) La Tunisia
- Tunisi e le altre risorse turistiche

C) Il Marocco
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche

4.2) L'Africa Meridionale

A) Il Sudafrica
- Il territorio, i paesaggi e la geografia umana
- La cultura e le tradizioni
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche
- Alla scoperta del Sudafrica (analisi itinerario nelle linee generali)

5) TURISMO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- I concetti di sviluppo sostenibile e di turismo sostenibile e responsabile
- Le forme di turismo responsabile
- L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan

ABILITA'

- Utilizzo e analisi di materiale iconografico e cartografico
- Acquisizione e potenziamento del lessico specifico
- Potenziamento dell'esposizione orale

METODOLOGIE
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Utilizzo di materiale video/digitale
- Apprendimento guidato/per scoperta

CRITERI DI VALUTAZIONE
- Verifiche orali
- Test strutturati

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI
- Libro di testo: Iarrera F. - Pilotti G., "I paesaggi del turismo. Paesi extraeuropei", Zanichelli
- Materiale cartografico proiettato a lezione
- Appunti presi dagli studenti durante le lezioni

FIRMA DEL DOCENTE:

F.to Valerio Raffaele

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI:

F.to Ylenia Mazza

F.to Tommaso Frigerio

Progettazioni disciplinari (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022 - 2023

CLASSE: V H TUR
DOCENTE: PROF.SSA LETIZIA FEDERICO
DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

COMPETENZE GENERALI IN USCITA CUI CONCORRE LA DISCIPLINA

Analizzare l'immagine del territorio riconoscendo il valore, le potenzialità e le specificità dei suoi beni artistici e ambientali, per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile

Individuare e progettare percorsi turistici di interesse artistico - culturale e ambientale, al fine di valorizzare l'immagine e il patrimonio del territorio di appartenenza
COMPETENZE DISCIPLINARI
Contestualizzare storicamente e geograficamente l'opera, comprendendo i legami con il contesto di origine
Leggere e analizzare l'opera utilizzando una specifica metodologia e la terminologia tecnica
Istituire confronti tra le opere cogliendo analogie, differenze e interdipendenze
Essere consapevoli del grandissimo valore storico, culturale ed estetico del Patrimonio storico-artistico e paesaggistico del proprio territorio (sia nazionale che locale), in quanto espressione dell'identità culturale nazionale e importante risorsa per l'economia del paese

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:
U.D. I - NEOCLASSICISMO
Neoclassicismo: contestualizzazione storica, economica, politica e culturale e caratteristiche stilistiche; una generalizzata passione per il mondo Antico; la moda neoclassica e il Gout Greque nella oggettistica di uso quotidiano (il caso di Etruria Factory - le Ceramiche Wedgwood); il Grand Tour e relative criticità; la nascita del Museo Pio Clementino a Roma; il Museo come mezzo di educazione del Popolo; il recupero ideologico dell'Antico; Canone estetico Neoclassico; Principi di Winckelmann; la nascita dell'Accademia; l'Accademia di Brera a Milano.
Neoclassicismo Napoleonico: Arte come strumento del potere; David: Napoleone valica le Alpi; la grande Campagna di Italia e le Spoliazioni Napoleoniche (confronto con le Requisizioni Naziste in Italia); Louvre e l'utopia del Museo Universale; l'appello del conte Quatremere de Quincy contro le Spoliazioni e Teoria del Contesto; David: incoronazione di Napoleone a Imperatore; Appiani: ritratto di Napoleone Re di Italia; la fondazione della Pinacoteca di Brera; Canova e il recupero delle opere italiane dopo il 1815.
Canova: Naturalismo Canoviano; Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere Vincitrice; Napoleone come dio Marte Vincitore (Brera); relazione tra Canova e Napoleone; la Gipsoteca Canova a Possagno.
Architettura Neoclassica: Revival Neogreco; Laugier - la Teoria della Capanna; i Marmi di Lord Elgin al British Museum di Londra (debate - UNESCO); Neoclassicismo negli U.S.A. e modelli: Jefferson Style (Monticello, Richmond State Capitol, Virginia University). Washington: la costruzione di una nuova Capitale - L'Enfant e il progetto della città di Washington; l'approccio ideologico al Revival Greco in U.S.A.; Campidoglio; Supreme Court. Itinerario: Milano Neoclassica
U.D. II - ROMANTICISMO

Romanticismo: contestualizzazione storico, politica e culturale; la crisi di identità post-Restaurazione e la diffusione della sensibilità romantica; i principi del movimento romantico; la Natura e il Paesaggio: Friedrich - Monaco in riva al mare, Turner - Annibale e il suo esercito

passano le Alpi - Incendio alla Camera dei Lords; l'Artista nel Romanticismo; il ritratto psicologico - sentimentale (esempi di ritratto di Delacroix, Friedrich, Ingres); Fare Arte nel Romanticismo; la

Pittura di Storia e il Popolo come nuovo protagonista: Gericault - La zattera della Medusa; Delacroix: La Libertà che guida il popolo.
La Pittura di Storia in Italia: la Primavera dei Popoli e il Risorgimento Italiano; Hayez - Verdi - Manzoni e la costruzione del Sentimento Nazionale; analisi dell'Inno di Italia; Hayez: il prototipo dell'artista impegnato politicamente; Hayez - ritrattista ufficiale dei rivoluzionari milanesi; l'esperienza teatrale di Hayez al Teatro alla Scala; il recupero ideologico del Medioevo e la Tecnica dell'Analogia passato - presente; Hayez e lo stile dell'Accademismo Romantico; Il Bacio - un'allegoria politico-patriottica; analisi delle tre versioni dell'opera; Meditazione.

U.D. III - REALISMO, MACCHIAIOLI, MANET E ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO

Realismo: contestualizzazione storico-economica e culturale, il treno e la nascita del Turismo Fuori Porta, la diffusione delle teorie Socialiste e il movimento operaio, il Positivismo, Jules Verne, nascita della Fotografia; le caratteristiche stilistiche, soggetti e finalità dell'Arte Realista; Courbet: Arte Democratica, Pavillon du Realisme, Funerale a Ornans; Daumier e il Realismo di denuncia sociale: Vagone di terza classe.
Verismo Italiano - Macchiaioli: nascita del movimento; obiettivi di rinnovamento; la Tecnica della Macchia e i passaggi tonali; la resa atmosferica della realtà e lo studio della luce en plein air (i Macchiaioli italiani come anticipatori dell'Impressionismo); Diego Martelli e la sfortuna dei Macchiaioli all'estero; Fattori: La Rotonda dei Bagni Palmieri; Lega: Un dopo pranzo - Il Pergolato; le Donne nelle opere di Lega.
Architettura Ingegneristica: contestualizzazione storico-sociale; caratteristiche strutturali ed estetiche; la struttura portante; materiali industriali di produzione seriale; il modello della serra botanica; l'Ingegnere - una nuova professionalità; il Crystal Palace di Paxton; architettura ingegneristica e nuove tipologie edilizie; esempi di architettura in ferro, vetro e ghisa in Italia ed Europa; la Galleria Vittorio Emanuele II di Milano; Tour Eiffel.
Manet: un artista del proprio tempo, tra Realismo e Impressionismo; modelli e obiettivi; la scandalosa arte di Manet; Colazione sull'erba.

U.D. IV - IMPRESSIONISMO

Impressionismo: nascita del movimento e principi comuni; la ricerca ottico-visiva; la tecnica e la pennellata impressionista; pittura en plein air; la prima mostra impressionista; Monet - Impression: soleil levant e le reazioni della critica accademica; Monet - le serie: Cattedrale di Rouen e Ninfee; il Museo de l'Orangerie; il Giardino di Giverny; Monet come anticipatore dell'Astrattismo e della Serigrafia di Wahrol; Renoir: Ballo al Moulin de la Gallette.

U.D. V - POST IMPRESSIONISMO

Van Gogh: vicenda biografica - fase Realista (I Mangiatori di Patate); fase Parigina; l'esperienza all'Atelier du Midi ad Arles con Gauguin (obiettivi dell'Atelier du Midi alla Casa Gialla - Girasoli, Camera da Letto); dopo il ricovero all'ospedale di Saint Remy (Notte Stellata). Il valore biografico della produzione di Van Gogh; Van Gogh anticipatore dell'Espressionismo (uso del colore evocativo - emotivo); Van Gogh e il Giapponismo.

U.D. VI - LE AVANGUARDIE STORICHE

Introduzione storica, politica e socio - culturale al gruppo delle Avanguardie Storiche (confronto tra Teoria della Relatività di Einstein e Cubismo - Freud e Surrealismo); elementi comuni ai movimenti di Avanguardia.

Espressionismo francese - Fauves: accenni
Futurismo: la nascita del Movimento; il Manifesto del Futurismo e dell'Arte Futurista; l'estetica futurista e la diffusione di nuovo concetto di Bellezza - la Macchina e la Velocità; l'Uomo Futurista; "Bruciare Musei e Biblioteche"; Futuristi e Interventismo durante la Prima Guerra Mondiale (introduzione: Marinetti - Zang Tumb Tumb; Carrà: Manifestazione Interventista - Festa Patriottica, Paroliberismo, Onomatopea e tecnica del Collage cubista); Estetica della Velocità, analisi - Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio (Fotodinamismo di Bragaglia) –
Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio e Bambina che corre sul balcone (Cronofotografia di Marey); il Museo del 900 di Milano.
U.D. VII - IL PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO ITALIANO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE
I Monuments Men Italiani: contestualizzazione storica e politica dell'Italia tra il 1940 e il 1945; il patrimonio storico - artistico italiano tra Requisizioni Naziste e bombardamenti Alleati; Pasquale Rotondi e l'Operazione Salvataggio a Sassocorvaro; Fernanda Wittgens e il salvataggio dei capolavori della Pinacoteca di Brera di Milano; il Programma di Difesa Antiaerea di Milano di Gino Chierici e la messa in sicurezza del Cenacolo di Leonardo da Vinci in Santa Maria delle Grazie; Rodolfo Siviero: l'Agente Segreto del Patrimonio Italiano.
U.D. VIII - L'ARTE TRA LE DUE GUERRE – ARTE E GUERRA
Surrealismo - accenni brevi
Confronto tra Arte Impegnata e di denuncia della Guerra (Picasso - Guernica) e fuga dalla Realtà nel Sogno (Surrealismo: visione del cortometraggio "Destino" - collaborazione tra Dalì e Walt Disney 1945)

CLIL - MONUMENTS MEN: CULTURAL AND HISTORIC EUROPEAN HERITAGE DURING W.W. II
Italy during W. W. II: the declaration of war, Allied bombing raids in Italy (focus on Milano - summer 1943) and the consequences on Italian cultural and artistic heritage; President Roosevelt and the establishment of Monuments Men Unit; Fuhrermuseum's collection and the Kunstschutz's plunders in Italy; Fuhrermuseum: a propaganda tool; Italian Monuments Men and the Operazione Salvataggio (Pasquale Rotondi, Fernanda Wittgens, Gino Chierici, Palma Bucarelli, Rodolfo Siviero).
EDUCAZIONE CIVICA
UNESCO: nascita e obiettivi; analisi del logo UNESCO; Lista del Patrimonio Mondiale e criteri di inserimento; Beni Materiali e Immateriali (criticità, la conservazione dei Beni Immateriali ed esempi: l'Opera dei Pupi Siciliani, la Dieta Mediterranea, l'Arte dei Pizzaioli Napoletani, le Perle di Vetro di Venezia); la distribuzione territoriale dei Siti UNESCO nel mondo; i siti UNESCO Italiani (caratteristiche e distribuzione); chi tutela i siti del patrimonio mondiale?; Danger List; analisi di casi di siti UNESCO di tipo culturale inseriti in Danger List:

- Siria - il parco archeologico di Palmira; Khaled Al-Asaad: il Monuments Man "Custode di Palmira"; il tributo a Khaled Al-Asaad alla Fabbrica del Vapore di Milano (Muralismo come arte pubblica a scopo sociale).
- Afghanistan - i Buddha della Valle del Bamiyan.

Il caso "Venezia": D.L. Salva Venezia - Grandi Navi; Venezia a "Numero Chiuso" (il Comune di Venezia e le criticità dell'Overtourism).
Siti UNESCO in Provincia di Varese: Isolino Virginia, Sacromonte di Varese, Monte San Giorgio, Monastero di Torba e Castelseprio.

ABILITA'
Saper collocare le opere trattate nelle relative coordinate spazio-temporali, evidenziando poi i

nessi con la storia e la cultura locale
Saper leggere l'opera d'arte su più livelli, individuando le componenti iconografiche, iconologiche, stilistiche, tecniche, stilistiche e la destinazione, utilizzando il linguaggio tecnico e specifico
Saper individuare percorsi di interesse culturale e ambientale, con lo scopo di valorizzare le risorse e il patrimonio del suo territorio; individua altresì percorsi turistici in Europa e continenti extra europei

Saper analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità, in quanto fattori di valorizzazione turistica del territorio

METODOLOGIE
Predilezione per un tipo di didattica ispirata ai principi pedagogici dell'Attivismo (Learning by doing): Brainstorming, Lezione dialogata, brevi dibattiti (alunno-docente e tra alunni) su casi e temi di attualità, esercizi di analisi dell'opera guidati, attività di ricerca sul web. Gi alunni sono stati impegnati a casa anche nella progettazione di itinerari mono-tematici o nella redazione di brevi testi in risposta a domande-stimolo inerenti all'attualità.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Il grado di apprendimento è stato misurato con verifiche scritte a risposta aperta (analisi dell'opera, analisi del contesto, confronti, lessico tecnico), redazione di brevi itinerari, verifiche orali e con lo svolgimento del lavoro domestico (valutazione formativa). Ulteriori criteri di valutazione considerati: impegno, attenzione e partecipazione attiva.
Per quanto concerne la "Valutazione per Competenze" sono stati presi in considerazione i seguenti indici: la capacità di contestualizzare e di condurre in autonomia l'analisi di un'opera, lo sviluppo e la maturazione di una propria consapevolezza personale in merito all'importanza del patrimonio nazionale e - in particolare - l'abilità di individuare correlazioni e relazioni.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo (G. Dorfles: Capire l'Arte), presentazioni multimediali in Power Point elaborate dalla docente, video didattici e documentari, mappe concettuali, linee del tempo figurate; Google Meet per studenti in eventuale didattica a distanza.

FIRMA DEL DOCENTE
F.to Prof.ssa Letizia Federico

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI
F.to Tommaso Frigerio
F.to Ylenia Mazza

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 H

DOCENTE: PARISI YLENIA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

Saper utilizzare in modo adeguato le abilità motorie acquisite per il consolidamento degli schemi motori.

Concepire l'attività fisica come abitudine di vita per la salute psico-fisica e acquisire l'abitudine allo sport attivo.

Saper utilizzare mettendole in pratica le norme di comportamentoai fini della tutela della salute e della prevenzione degli infortuni.

Acquisire una cultura multisportiva sapendo riconoscere il valore formativo dello sport così come i comportamenti estranei all'essenza dello sport.

Riconoscere l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Conoscere il funzionamento di organi e apparati e dei meccanismi energetici.

Conoscere le capacità motorie condizionali e coordinative e i principali metodi di allenamento.

Conoscere gli effetti positivi del movimento sull'organismo.

Conoscere le regole e la tattica dei principali sport ed i gesti arbitrali degli sport praticati.

Conoscere i codici sportivi mettendo in pratica le norme del fairplay

Conoscere le norme principali per praticare le attività motorie in sicurezza, conoscere le più semplici metodiche per l'assistenza ai compagni

Conoscere le norme di primo soccorso.

Conoscere i comportamenti più idonei di prevenzione delle malattie in genere, in particolare quelle sessualmente trasmissibili (epatiti, Aids ..)

Conoscere le basi scientifiche relative a ginnastica posturale, alimentazione, igiene generale e dello sport, traumatologia e prevenzione, norme di primo soccorso.

ABILITA'

Saper eseguire gli schemi motori semplici e complessi le coordinazioni principali (intersegmentaria, oculo-manuale, oculo-podale) organizzare l'azione motoria spazio-temporalmente.

Saper riconoscere e rilevare segnali sensoriali del corpo e le variazioni fisiologiche (frequenza cardiaca, respiro, senso di fatica,regolazione tonica e posturale , stato di equilibrio).

Saper gestire la propria efficienza fisica con esercizi mirati alla salute dell'apparato cardiocircolatorio, respiratorio, muscolo-scheletrico ed articolare.

Saper praticare esercizi di potenziamento muscolare, esercitazioni finalizzate all'incremento della flessibilità, esercitazioni di stretching partendo da posizioni isolate,saper effettuare attività di endurance

Saper eseguire attività motorie in sicurezza,saper praticare assistenza ai compagni, nelle attività più semplici.

Saper intervenire con semplici manovre di primo soccorso.

Saper prevenire e contrastare le malattie in genere, attraverso la messa in atto di comportamenti corretti e consapevoli.

Saper eseguire i fondamentali di gioco e le abilità dei principali sport sia di squadra che individuali nei diversi ruoli, in diverse specialità.

Saper praticare giochi di squadra educativi, sportivi e ludici rispettando regole e ruoli.

METODOLOGIE

Lezione frontale, utilizzo della LIM, scoperta guidata, lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Test di valutazione pratici con tabelle di riferimento:

- Test 30 m
- Pallavolo (battuta, palleggi, bagher)
- Sit and reach
- Progressione a corpo libero
- Lancio della palla medica

Valutazione orale, soprattutto per gli alunni con certificato medico o alunni esenti da attività motoria pratica. Osservazione sistematica.

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Palestra scolastica per pratica di sport di squadra (pallavolo, calcetto, basket).

Materiali per test di valutazione: corde, palle mediche,racchette, cinesini, coni, palloni, steps, metri per la misurazione.

Campo esterno di atletica.

FIRMA DEL DOCENTE:

F.TO Prof. PARISI YLENIA

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI

F.TO MAZZA YLENIA

F.TO FRIGERIO TOMMASO

Progettazioni disciplinari (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5°H

DOCENTE: Antonio Ghezzo

DISCIPLINA: Insegnamento Religione Cattolica

COMPETENZE RAGGIUNTE A FINE ANNO:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale (C9)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

- **Il discernimento, ovvero l'arte di scegliere**
  - Introduzione all'anno di quinta e al tema del discernimento
  - Che cos'è il discernimento e il concetto di vocazione
  - Ignazio di Loyola, la tradizione cristiana del discernimento e confronto su alcuni suoi principi
  - Analisi di alcuni principi del discernimento ignaziano
  - "Creare un futuro inedito" Ted Talk di Fabio Volo
- **Quinto comandamento**
  - Introduzione al comandamento: i cambiamenti storici della sua interpretazione, i principi cui fa riferimento, qualche esempio di applicazione
  - Suicidio
  - Omicidi e infermità mentale: approfondimenti di alcuni studenti
- **Sesto comandamento**
  - Introduzione all'evoluzione storica dell'interpretazione del comandamento
  - "Why I stopped watching porn", TED Talk di Ran Gavrieli e discussione: impatto di pornografia nella cultura odierna; problemi legati alla prostituzione e confronto su diverse visioni del fenomeno.
  - Matrimonio e amore: dibattito e confronto
  - L'evoluzione storica, culturale e teologica dell'interpretazione da "adulterio" a "atti impuri"
- **Settimo comandamento**
  - Introduzione sul significato e sulle ragioni del settimo comandamento
  - Ricchezza e povertà, accenni alla Dottrina Sociale della Chiesa
  - Economia ed etica: magnati e filantropi, dibattito su diverse questioni etiche
- **Ottavo comandamento**
  - Il concetto di verità tra filosofia, teologia, scienza e società
  - risvolti e applicazioni e implicazioni dell'ottavo comandamento
  - Il controllo dell'informazione di massa: spunti e attualizzazioni a partire dal IV capitolo del romanzo "1984" di G. Orwell
  - Onestà e sincerità: confronto sull'importanza di questi valori nella società e nella cultura di oggi
  - Visione del film "Perfetti sconosciuti" di Paolo Genovese
- **Nono e decimo comandamento**
  - I desideri: confronto tra la visione biblico-occidentale e la cultura indiano-buddista
  - Le dinamiche dell'agire etico e l'idea di libertà

- **Excursus**
  - Natale tra arte e tradizione: dalla natività al presepe

ABILITA'

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei mezzi di comunicazione sulla vita umana e religiosa.
- Riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della Religione Cattolica per il proprio progetto di vita anche alla luce di precedenti bilanci.
- Riconoscere la tensione tra realtà e ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale. Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.
- Capacità di cogliere il senso del mistero davanti alla realtà del creato.

METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione dialogata; lezione cooperativa; metodo induttivo e deduttivo; scoperta guidata; lavori di gruppo; problem solving; brain storming; analisi dei casi; attività laboratoriale; materiale audio-visivo (film, brani musicali, video-lezioni, conferenze).

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata valutata la partecipazione attiva, attraverso la valorizzazione di colloqui, confronti e dibattiti in aula; Sono stati richiesti riflessioni scritte su tematiche proposte e test conoscitivi.
Gli aspetti particolarmente valutati riguardano: l'educazione mostrata durante la vita scolastica; l'attenzione e l'interesse nelle ore di lezione; la partecipazione alle attività proposte dal docente".

TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo (Contadini M., Itinerari di Irc 2.0, Elle Di Ci).
Schede e slides prodotte dal docente.
Materiale audio-visivo reperibile sul web (Youtube, TEDtalks, Coursera, Data Room...)

IL DOCENTE

F.to Antonio Ghezzo

I RAPPRESENTANTI

F.to Ylenia Mazza

F.to Tommaso Frigerio

2) ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1) TITOLO: TURISMO SOSTENIBILE

DISCIPLINE	PERIODO	COMPETENZE SVILUPPATE
INGLESE GEOGRAFIA	Primo periodo	Introduzione al concetto di turismo responsabile e sostenibile Saper riconoscere la differenza tra turismo tradizionale e quello equo e solidale Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

2) TITOLO: COSA CI RESTA DEL '900

DISCIPLINE	PERIODO	COMPETENZE SVILUPPATE
TEDESCO STORIA DIRITTO ARTE E TERRITORO	Primo/ Secondo periodo	Operare confronti tra Italia e Germania considerando i legami storici, le differenze e le affinità

3) TITOLO: LE GRANDI CAPITALI EUROPEE

DISCIPLINE	PERIODO	COMPETENZE SVILUPPATE
DTA INGLESE TEDESCO FRANCESE ARTE E TERRITORIO	Primo/ Secondo periodo	Descrivere le grandi destinazioni turistiche europee in ogni aspetto: Parigi, Vienna, Londra e Berlino

4) TITOLO: MILANO E LA LOMBARDIA

DISCIPLINE	PERIODO	COMPETENZE SVILUPPATE
TEDESCO ARTE E TERRITORO	Primo/ Secondo periodo	Conoscere la nostra realtà territoriale

5) TITOLO: IN VIAGGIO VERSO IL CONTINENTE AMERICANO

DISCIPLINE	PERIODO	COMPETENZE SVILUPPATE
INGLESE FRANCESE GEOGRAFIA ARTE E TERRITORIO	Primo/ Secondo periodo	Approfondimento storico, artistico e geografico di Stati Uniti e Canada

3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE

ESAME DI STATO A.S. 2022 – 2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente;
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento

ESAME DI STATO A.S. 2022 – 2023
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente;
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento

ESAME DI STATO A.S. 2022 – 2023
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinatoe lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ESAME DI STATO A.S. 2022 – 2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI CLASSI QUINTE TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI - TURISMO		
Indicatori di prestazione	**Descrittori di livello di prestazione**	**Punteggio**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**Avanzato**. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	**Avanzato**. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2.5
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1.50
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
TOTALE		

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

4) SCHEDA RIASSUNTIVA ORE PCTO

(OMISSIS PER PUBBLICAZIONE SU SITO (Nota MIUR prot 11823 del 17.05.2021)

5) TESTI SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO 06/12/2022

Simulazione Prima Prova Esame di Stato - Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A- ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascolano, bruna si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?[3]
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia tamerici (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poesia pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta di temi quotidiani, umile per argomento e per stile.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con precisi riferimenti al testo.
5. Completa la tua analisi con osservazioni sull'uso delle figure retoriche fatto da Pascoli in questo componimento.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui è presente il tema della modernità che irrompe in un mondo ancora arcaico, elabora una tua riflessione su come è presentato il progresso nella produzione letteraria italiana degli ultimi decenni dell'Ottocento, facendo precisi riferimenti a contesti, autori e testi a te noti.

---

[1] *Si difila*: si stende lineare

[2] *I pali* del telegrafo

[3] *Femminil lamento*: i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna oppure è un riferimento ai rumori prodotti dal treno che corre sui binari.

Proposta A2

Giovanni Verga, *La ribellione di 'Ntoni,* da *I Malavoglia* in *I grandi romanzi*, Mondadori, Milano, 1991

Dopo il naufragio della Provvidenza e la morte di Bastianazzo, il giovane 'Ntoni, ritornato dal servizio militare, si è riunito alla famiglia, ma è molto trasformato, non sopporta più la vita dura di Aci Trezza e dei pescatori. Di indole inquieta e instabile, frequenta l'osteria del paese e desidera andarsene in cerca di fortuna. La sua insoddisfazione nasce anche dalla consapevolezza di non avere molte alternative: per lui il lavoro è un'inutile fatica se non aiuta a migliorare la propria condizione.

– Il peggio, – disse infine Mena, – è spatriare dal proprio paese, dove fino i sassi vi conoscono[4], e dev'essere una cosa da rompere il cuore il lasciarseli dietro per la strada. «Beato quell'uccello, che fa il nido al suo paesello».
– Brava sant'Agata! – conchiuse il nonno[5]. – Questo si chiama parlare con giudizio. –
Sì! – brontolò 'Ntoni, – intanto, quando avremo sudato e faticato per farci il nido ci mancherà il panìco, e quando arriveremo a ricuperar la casa del nespolo, dovremo continuare a logorarci la vita dal lunedì al sabato; e saremo sempre da capo![6] – -O tu, che non vorresti lavorare più? Cosa vorresti fare? l'avvocato?[7]
– -Io non voglio fare l'avvocato! – brontolò 'Ntoni, e se ne andò a letto di cattivo umore. Ma d'allora in poi non pensava ad altro che a quella vita senza pensieri e senza fatica che facevano gli altri; e la sera, per non sentire quelle chiacchiere senza sugo[8] , si metteva sull'uscio colle spalle al muro, a guardare la gente che passava, e digerirsi la sua mala sorte; almeno così si riposava pel giorno dopo, che si tornava da capo a far la stessa cosa, al pari dell'asino di compare Mosca, il quale come vedeva prendere il basto gonfiava la schiena aspettando che lo bardassero![9] Carne d'asino! borbottava; ecco cosa siamo! Carne da lavoro! E si vedeva chiaro che era stanco di quella vitaccia, e voleva andarsene a far fortuna, come gli altri; tanto che sua madre, poveretta, l'accarezzava sulle spalle, e l'accarezzava pure col tono della voce, e cogli occhi pieni di lagrime, guardandolo fisso per leggergli dentro e toccargli il cuore. Ma ei diceva di no, che sarebbe stato meglio per lui e per loro; e quando tornava poi sarebbero stati tutti allegri. La povera donna non chiudeva occhio in tutta la notte, e inzuppava di lagrime il guanciale. Infine il nonno se ne accorse, e chiamò il nipote fuori dell'uscio, accanto alla cappelletta[10], per domandargli cosa avesse.
-Orsù, che c'è di nuovo? dillo a tuo nonno, dillo!- 'Ntoni si stringeva nelle spalle; ma il vecchio seguitava ad accennare di sì col capo, e sputava, e si grattava il capo cercando le parole.
– Sì, sì, qualcosa ce l'hai in testa, ragazzo mio! Qualcosa che non c'era prima. «Chi va coi zoppi, all'anno zoppica»[11].
–C'è che sono un povero diavolo! ecco cosa c'è!
– Bé! che novità! e non lo sapevi? Sei quel che è stato tuo padre, e quel ch'è stato tuo nonno! «Più ricco è in terra chi meno desidera». «Meglio contentarsi che lamentarsi».
– Bella consolazione!
Questa volta il vecchio trovò subito le parole, perché si sentiva il cuore sulle labbra:
– Almeno non lo dire davanti a tua madre.
– Mia madre… Era meglio che non mi avesse partorito, mia madre! – Sì, – accennava padron 'Ntoni, – sì! meglio che non t'avesse partorito, se oggi dovevi parlare in tal modo. 'Ntoni per un po' non seppe che dire: – Ebbene! – esclamò poi, – lo faccio per lei, per voi, e per tutti. Voglio farla ricca, mia madre! ecco cosa voglio.

---

[4] **Il peggio… conoscono**: nella casa dei Malavoglia c'è una discussione e le parole di Mena sono una risposta a quelle della cugina Anna, che ha presentato in modo favoloso il mondo fuori dal paese, dove intanto si è recato a cercare fortuna compare Alfio Mosca, amato da Mena; **spatriare:** allontanarsi.

[5] **sant'Agata**… **nonno**: è il soprannome di Mena, riservata e laboriosa come sant'Agata, patrona di Catania; **conchiuse**: concluse.

[6] **ci mancherà…da capo!:** 'Ntoni intende dire che, recuperata la casa del nespolo (farci il nido) non avranno poi di che mangiare. Egli si sente come l'ingranaggio di un circolo vizioso da cui vorrebbe uscire diventando ricco, ma senza alcuno sforzo; **panìco:** il miglio, cibo per gli uccelli.

[7] **l'avvocato:** fare l'avvocato, per la mentalità di padron 'Ntoni, è un lavoro poco faticoso.

[8] **senza sugo:** inconcludenti.

[9] **basto…bardassero:** la sella e la bardatura per assicurarvi il carico.

[10] **cappelletta:** tabernacolo con le candele per devozione.

[11] **all'anno zoppica:** entro un anno, per indicare dopo poco tempo. Qui il nonno allude alle cattive compagnie frequentate dal nipote.

Adesso ci arrabattiamo colla casa e colla dote di Mena[12]; poi crescerà Lia, e un po' che le annate andranno scarse staremo sempre nella miseria. Non voglio più farla questa vita. Voglio cambiar stato[13], io e tutti voi. Voglio che siamo ricchi, la mamma, voi, Mena, Alessi e tutti. Padron 'Ntoni spalancò tanto d'occhi, e andava ruminando quelle parole, come per poterle mandar giù. – Ricchi! diceva, – ricchi! e che faremo quando saremo ricchi?
'Ntoni si grattò il capo, e si mise a cercare anche lui cosa avrebbero fatto.
– Faremo quel che fanno gli altri… Non faremo nulla, non faremo!… Andremo a stare in città, a non far nulla, e a mangiare pasta e carne tutti i giorni. –
Va, va a starci tu in città. Per me io voglio morire dove son nato; – e pensando alla casa dove era nato, e che non era più sua si lasciò cadere la testa sul petto. – Tu sei un ragazzo, e non lo sai!… non lo sai!… Vedrai cos'è quando non potrai più dormire nel tuo letto; e il sole non entrerà più dalla tua finestra!… Lo vedrai! te lo dico io che son vecchio!
Il poveraccio tossiva che pareva soffocasse, col dorso curvo, e dimenava tristamente il capo: – «Ad ogni uccello, suo nido è bello». Vedi quelle passere? le vedi? Hanno fatto il nido sempre colà, e torneranno a farcelo, e non vogliono andarsene. –
Io non sono una passera. Io non sono una bestia come loro! – rispondeva 'Ntoni. – Io non voglio vivere come un cane alla catena, come l'asino di compare Alfio, o come un mulo da bindolo[14], sempre a girar la ruota; io non voglio morir di fame in un cantuccio, o finire in bocca ai pescicani.
– Ringrazia Dio piuttosto, che t'ha fatto nascer qui; e guardati dall'andare a morire lontano dai sassi che ti conoscono. «Chi cambia la vecchia per la nuova, peggio trova». Tu hai paura del lavoro, hai paura della povertà; ed io che non ho più né le tue braccia né la tua salute non ho paura, vedi!
«Il buon pilota[15] si prova alle burrasche». Tu hai paura di dover guadagnare il pane che mangi; ecco cos'hai! Quando la buon'anima di tuo nonno[16] mi lasciò la Provvidenza e cinque bocche da sfamare, io era più giovane di te, e non aveva paura; ed ho fatto il mio dovere senza brontolare; e lo faccio ancora; e prego Iddio di aiutarmi a farlo sempre sinché ci avrò gli occhi aperti, come l'ha fatto tuo padre, e tuo fratello Luca, benedetto! che non ha avuto paura di andare a fare il suo dovere. Tua madre l'ha fatto anche lei il suo dovere, povera femminuccia, nascosta fra quelle quattro mura; e tu non sai quante lagrime ha pianto, e quante ne piange ora che vuoi andartene; che la mattina tua sorella trova il lenzuolo tutto fradicio! E nondimeno sta zitta e non dice di queste cose che ti vengono in mente; e ha lavorato, e si è aiutata come una povera formica anche lei; non ha fatto altro, tutta la sua vita, prima che le toccasse di piangere tanto, fin da quando ti dava la poppa, e quando non sapevi ancora abbottonarti le brache, che allora non ti era venuta in mente la tentazione di muovere le gambe, e andartene pel mondo come un zingaro.
In conclusione 'Ntoni si mise a piangere come un bambino, perché in fondo quel ragazzo il cuore ce l'aveva buono come il pane; ma il giorno dopo tornò da capo.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono le due opposte concezioni di vita presenti nel brano? Spiegale e indica le parti del testo in cui esse sono visibili.
3. Beato quell'uccello, che fa il nido al suo paesello (r.2-3): in questo proverbio popolare Mena riassume la propria concezione della vita. Spiega il significato del proverbio e precisa quale messaggio la sorella intende comunicare al giovane 'Ntoni.
4. Delinea la caratterizzazione del giovane 'Ntoni: soffermati sulle cause della sua inquietudine e sulla sua concezione della vita e del lavoro; precisa se la sua volontà di cambiamento e la sua opposizione alle parole del

---

[12] **Ci arrabbattiamo…Mena:** ci affanniamo per procurare una dote a Mena, che è in età da marito.
[13] **Voglio cambiar stato:** voglio cambiare condizione di vita.
[14] **quelle passere…da bindolo:** i riferimenti al mondo animale (le passere e più avanti la formica), sono per il nonno esempi di virtù cui il giovane contrappone il cane, l'asino e il mulo, rifiutando di diventare una bestia come loro; **da bindolo:** il mulo che girava legato a una ruota era usato per attingere l'acqua dal pozzo.
[15] **pilota:** nocchiero.

[16] **tuo nonno:** avrebbe dovuto essere <<tuo bisnonno>>, tale errore può rivelare che dopo la morte di Bastianazzo, il vecchio si sente padre per i suoi nipoti.

nonno esprimono un'istanza di giustizia sociale oppure solo il desiderio del proprio miglioramento economico-sociale.
5. Secondo la tecnica della <<regressione>>, l'autore osserva la realtà non dal suo punto di vista di uomo borghese e colto, ma con gli occhi di un popolano di cui assume i modi di dire; di conseguenza adotta un narratore "popolare" e un linguaggio che modella sintassi e lessico sul parlato siciliano. Individua nel testo alcuni esempi di tale tecnica narrativa e spiegane il significato.

Interpretazione

I Malavoglia incarnano l'irruzione della modernità che rompe l'equilibrio di un mondo tradizionale e immobile. Soffermati su questo elemento e, ricollegandoti all'ideologia dell'autore e alla sua produzione, rifletti sulla continuità del pensiero verghiano nel mondo attuale. Verga ci parla qui e ora? In che modo?

TIPOLOGIA B- ANALISI e PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B 1

Paolo Rumiz[17], *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"[18] l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38[...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia

[17] P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.
[18] *Alloglotta* è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perchéil rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «diversità triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea?Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Proposta B 2

Antonio Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 1917

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.
L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?
Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.
Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: *abulia, parassitismo, vigliaccheria.*
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia e dall'attualità.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO_ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Proposta C 1

Massimo Gramellini, *"Un raggio di Luca"*, da "Il Corriere della Sera", 18/11/2022

Se volete impiegare bene quattro minuti del vostro tempo, cercate sul sito del Corriere l'orazione funebre del padre di Luca Marengoni, l'adolescente milanese finito sotto un tram mentre andava a scuola in bicicletta. Nessuno tiri in ballo la pornografia del dolore. Il dolore, quando sgorga con sincerità, purifica chi ne parla e chi lo ascolta. Ascoltando le parole mai banali di quell'uomo — che del figlio ricorda tutto, gli slanci di generosità e le mattine in cui si svegliava di pessimo umore, e di tutto si serve per tenerne viva la memoria facendo del bene agli altri — si rimane colpiti dalle risorse di umanità che una perdita così inaccettabile riesce a infondere proprio in chi avrebbe più diritto di lasciarsene peggiorare. Lo si era già detto a proposito dei genitori di Francesco Valdiserri, il ragazzo

travolto da un'auto su un marciapiede di Roma, quando si rivolsero ai coetanei del loro tesoro perduto per implorarli di mettere un freno allo scempio degli omicidi stradali. E torna alla mente quella madre che reagì all'uccisione del figlio da parte di un pirata della strada raccogliendo fondi per scavare pozzi in Africa, dopo avere ritrovato in casa un disegno risalente alle elementari in cui il ragazzo ritraeva Babbo Natale nell'atto di donare una bibita a un bambino africano. Queste madri e questi padri non si comportano così per scappare dalla stanza buia in cui li ha cacciati il destino, ma perché hanno trovato — chissà dove — il coraggio di accendere la luce.

Rifletti sulle argomentazioni poste nell'articolo e confrontati anche in maniera critica, facendo riferimento alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con le tesi espresse dall'autore, secondo il quale occorre accogliere e abbracciare il dolore per superare o, meglio, mitigare la perdita tragica di un figlio o, più in generale, di una persona amata.

Proposta C2

Massimo Recalcati , *L'ora di lezione,* Einaudi, Torino, 2014

I veri insegnanti non sono quelli che ci hanno riempito la testa con un sapere già costituito, dunque già morto, ma quelli che vi hanno fatto dei buchi al fine di animare un nuovo desiderio di sapere. Sono quelli che hanno fatto nascere domande senza offrire risposte precostituite. E' un processo che non riguarda solo l'allievo ma l'essere del maestro stesso. Per questa ragione Giovanni Gentile ha potuto affermare che solo quando usciva dall'aula con la sensazione di avere appreso qualcosa che a lui stesso sfuggiva prima di cominciare, poteva considerare che quella era stata davvero un'ora di lezione .

Massimo Recalcati (1959), psicoanalista e autore di numerosi saggi , in questo libro ripercorre la sua esperienza di studente demotivato che è stato "salvato" dall'incontro con un insegnante capace di suscitare in lui la passione per il sapere, intesa come capacità di fare del sapere un oggetto del desiderio , un desiderio che mette in moto il meglio di ciascuno e lo conduce a realizzare pienamente se stesso .

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità sviluppa il tuo elaborato riflettendo criticamente :

- *sul significato che oggi viene dato al sapere, alla conoscenza e al valore che essi hanno nella società contemporanea;*
- *sull'importanza che nella storia è stata data alla conoscenza;*
- *sull' affermazione "I veri insegnanti non sono quelli che ci hanno riempito la testa con un sapere già costituito, dunque già morto, ma quelli che vi hanno fatto dei buchi al fine di animare un nuovo desiderio di sapere";*
- *sulla plausibilità dell'affermazione di Recalcati:* " *un processo che non riguarda solo l'allievo ma l'essere del maestro stesso".*

Simulazione Prima Prova Esame di Stato - Prova di Italiano 9 maggio 2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato[19]
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[20]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

da *L'allegria*. Ed. Preda, Milano, 1931.

Informazioni sull'autore e sul testo. Il presente componimento è tratto da *L'allegria di naufragi* (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale. *L'allegria* (1931) è una raccolta di poesie pubblicata precedentemente nel 1916 con il titolo di *Il porto sepolto* e nel 1919 con il titolo di *Allegria di naufragi*.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo aver letto con attenzione la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.

[19] Strascicato: trascinato
[20] Spinalba: biancospino

2. Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula da ultimo le tue osservazioni sulla sintassi impiegata.
3. *Budella* (v.2), *macerie* (v. 3), *carcassa* (v.6). Spiega perché queste parole hanno un particolare valore evocativo. Completa la risposta alludendo all'uso di termini del medesimo campo semantico in altre poesie di Ungaretti che hai letto.
4. *Riflettore* (v.15). Da questa immagine e da altre cerca di definire la funzione di termini ed espressioni legate al campo semantico della luce nell'*Allegria*.
5. *Ungaretti* (v.11). Spiega l'importanza di questa auto-apostrofe, con una precisa menzione del cognome del poeta.
6. *Pena* (v.12), *illusione* (v.13), *coraggio* (v.14). Spiega perché è possibile riassumere in queste tre parole il nucleo lirico dell'esperienza dell'*Allegria*.
7. *Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916*. Esplicita il perché di una definizione tanto precisa del momento di composizione della suddetta lirica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Ungaretti, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, approfondisci il valore simbolico delle parole impiegate nel testo, facendo opportuni riferimenti a poesie già analizzate di questo autore o di altri. Infine, definisci le principali tappe della poesia ungarettiana dopo l'esperienza della sua poesia di guerra.

Proposta A2

Italo Svevo, *La saluta di Augusta,* *cap. La moglie e l'amante, da La Coscienza di Zeno*

Zeno, che ha chiesto Augusta in sposa solo perché – così egli dichiara – altrimenti sarebbe stato condannato a passare una notte insonne, scopre, dopo il matrimonio, di avere accanto la migliore delle mogli possibili. La «salute» di Augusta infatti ha un effetto positivo su di lui, tanto da renderlo analogamente «sano». Poiché però la «salute» di Augusta è mostrata sempre in modo ambivalente, il brano è un esempio della doppiezza ironica che caratterizza la scrittura sveviana.

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato[21] da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:
– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che son tanto più ignorante di te!
Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza; la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta[22].
Altro che il suo rossore! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora

[21] **avevo zoppicato**: l'espressione va presa alla lettera, oltre che nel suo significato simbolico. Il disagio psichico di Zeno si somatizza infatti in un'andatura claudicante.
[22] **gli scarsi capelli di Augusta**: Zeno manifesta un gusto sadico nel sottolineare, ogni volta che se ne presenta l'occasione, i difetti fisici di Augusta. Il suo sadismo forse ha la funzione di compensare il dominio che su di lui esercita la moglie, personificazione e custode dell'ordine borghese.

spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano[23]. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo. Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.
Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità.
Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che ormai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia[24] ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.
Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorreva mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.
Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.
C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studi regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza[25].
Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere alle domande punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Lo stupore e la meraviglia accompagnano le scoperte di Zeno durante e dopo il viaggio di nozze: rintraccia ed esponi i motivi che determinano questo sentimento di sorpresa nel protagonista.

---

[23] **quelle sorelle…rinunziano**: espressione utilizzata per designare il conformismo di Augusta e delle bravi mogli come lei: il suo grande <<amore>> per Zeno è subordinato al mantenersi nella <<legge>> e nell'<<ordine>>.
[24] **malattia**: la malattia, il disagio psichico, è l'unico stimolo che spinge Zeno a non abbrutirsi nell'<<ordine>> di Augusta. Si ricordi che per Zeno, come lui stesso teorizza, malattia e vita coincidono.
[25] **appoggiata…salvezza**: riferimento all'ideologia conservatrice, come quella di Augusta, nel rassicurare gli individui, rafforzando implicitamente le strutture sociali esistenti.

2. Perché alla fine del brano Zeno, mentre analizza la salute di Augusta, teme di convertirla in malattia?
3. L'ironia è la cifra stilistica che rende inattendibile quanto il protagonista dichiara, obbligando il lettore ad andare al di là del significato letterale del testo. Individua qualche passo in cui appare più evidente questo duplice livello testuale e spiega la funzione che il ricorso all'ironia svolge.
4. Come si manifesta il bisogno di integrazione del protagonista nella società borghese?

Interpretazione

Il binomio salute-malattia, nei suoi tratti ambivalenti, percorre tutto il romanzo. Sviluppa il tema facendo riferimento all'ambiguo rapporto fra Zeno e la psicoanalisi e soffermandoti sulla conclusione del romanzo che, dalla dimensione individuale, estende il rapporto guarigione-malattia alla dimensione collettiva attraverso l'immagine apocalittica della deflagrazione universale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. […] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. […] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. […]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna […]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi

funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Proposta B2

Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto **-Federico Rampini**

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una webcamera, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione – vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker – che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarci: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facial recognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, *ad personam*.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifraemozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California.

L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre startup del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micro-movimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti-cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci «leggono nell'anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 Paesi diversi.

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, «la Repubblica», 31 gennaio 2015)

Comprensione e analisi

1) Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2) Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3) Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

Produzione

In un testo di almeno tre colonne esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

Proposta B3

***Un bilancio del Novecento e uno sguardo al futuro* - Massimo L. Salvadori**

Mi sono schierato tra quegli studiosi che ritengono che il Novecento sia stato un «secolo lungo», anzi il più lungo della storia: perché mai in cento anni il mondo è mutato tanto rapidamente [...].

Ho sottolineato che il Novecento è stato un secolo di violenze e tragedie quali non si erano sino ad allora viste. Hegel[26] aveva definito il passato «storia di un macello universale». Ebbene ciò non fu mai tanto vero quanto durante il periodo di cui stiamo discorrendo. Occorre subito aggiungere che le violenze e le tragedie novecentesche furono rese possibili non solo dall'asprezza dei conflitti politici, sociali, ideologici, religiosi, etnici e razziali e da guerre spaventose – dimensioni del vivere di per sé antichissime ancorché concepite e vissute in forme del tutto nuove – bensì dal fatto che gli uomini e i loro Stati si trovarono ad avere a disposizione strumenti di annientamento di una potenza enorme via via crescente forniti dalla scienza e dalla tecnologia. Se prima degli inizi del Novecento tale potenza restava pur sempre

[26] **Hegel**: Georg Wilhelm Friedrich Hegel (1770-1831), filosofo tedesco, padre dell'idealismo.

entro certi limiti, con il risultato che l'aggressività umana fu anch'essa relativamente contenuta nei suoi effetti, a partire da allora quest'ultima poté svilupparsi avendo a disposizione un potenziale distruttivo in grado di superare ogni confine precedentemente immaginabile. Dal che è derivata la grande violenza che ha segnato il secolo, di cui le stragi commesse durante le due guerre mondiali e gli altri maggiori scontri bellici, il terrorismo dei regimi totalitari con i loro campi di sterminio, l'Olocausto e il lancio delle bombe atomiche sul Giappone sono state le punte estreme. Il significato umano e simbolico di una simile violenza ha impresso un marchio indelebile sul secolo.

Il divampare dei conflitti culminati nella morte di decine e decine di milioni di esseri umani, nell'annientamento spirituale e fisico di minoranze e di interi popoli, le conquiste della scienza e della tecnologia messe al servizio della distruzione hanno ridotto a una gigantesca illusione il mito del Progresso indefinito che, sorto nel Settecento, era diventato una fede diffusa e gratificante nel corso dell'Ottocento, quando venne coltivata con sempre maggior forza l'idea della sua inevitabilità e necessità. Il Novecento è stato il secolo prima del dubbio radicale e poi della caduta di questo mito. E a farlo definitivamente cadere ha contribuito in maniera determinante negli ultimi decenni l'allarme ambientale, ovvero la presa di coscienza, a mano a mano divenuta più acuta ma non accompagnata da alcuna seria conclusione pratica, che il prezzo dello sviluppo economico e dello sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali è di mettere a rischio le stesse basi dell'esistenza umana.

D'altra parte, mentre ha mostrato le caratteristiche di cui sopra si è detto, il Novecento ne ha messe in luce altre di segno diverso e persino opposto. Centinaia di milioni di persone sono state liberate dalla servitù coloniale; grandi masse sono entrate nel processo di emancipazione politica; i sistemi democratici, quali che ne siano stati i difetti, hanno resistito all'attacco dell'autoritarismo e del totalitarismo e sono andati diffondendosi; sono drasticamente migliorate le condizioni di vita; la lotta contro le malattie ha raggiunto traguardi che parevano impossibili.

Questi, tratteggiati per rapidissimi accenni, sono i due volti del lunghissimo secolo che si è appena chiuso.

[...] Per la prima volta nella sua storia l'uomo si trova ora di fronte a un drammatico bivio, a due strade, quella dell'aggressività e quella del miglioramento civile, che non possono più intrecciarsi l'una con l'altra.

(M. L. Salvadori, *Il Novecento. Un'introduzione*, Laterza, Roma-Bari 2002)

Comprensione e analisi

1) Che cosa voleva dire Hegel definendo il passato «storia di un macello universale» (r. 4)?
2) A che cosa si riferisce l'autore parlando di «mito del Progresso indefinito» (r. 23)? Perché la parola «Progresso» è indicata con l'iniziale maiuscola?

3) L'autore fa cenno alla durezza dei conflitti «politici, sociali, ideologici, religiosi, etnici e razziali» (r. 7), oltre che a «guerre spaventose» (rr. 7-8), ma, in questo brano, non cita casi concreti. Fai un esempio, per ognuno degli aggettivi impiegati da Salvadori, di almeno un fatto storico che dimostri la sua affermazione.
4) Rispetto alle epoche precedenti, qual è stato il «salto di qualità», in termini di conflitti e violenze, verificatosi nel Novecento?
5) Qual è la nuova grande emergenza, nel mondo di oggi, indicata dall'autore?

Produzione

In questo breve brano – che introduce una più ampia riflessione sul Novecento svolta dallo storico Massimo Salvadori poco dopo la fine del secolo – l'autore tratteggia il secolo appena passato come un periodo a due facce: da una parte l'aspetto brutale e violento della guerra e dei conflitti ideologici e politici, dall'altra i fenomeni di emancipazione e di democratizzazione che pure hanno caratterizzato il secolo. In base a quanto hai imparato nel tuo percorso di studi e a quanto hai appreso dalle tue letture, dai film che hai visto, dai racconti di famiglia, quale ritratto ti convince maggiormente? Se tu fossi chiamato a fare un bilancio del Novecento, su quali aspetti insisteresti di più? Esponi una tua riflessione in almeno due colonne di foglio protocollo, concludendo il tuo scritto con un'opinione circa l'auspicio finale dell'autore: dopo quasi

vent'anni da quando egli ha scritto quelle righe, ti sembra che il mondo stia andando nella direzione che egli si augurava?

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

«Odiamo perché ci insegnano a odiare. Odiamo perché siamo ignoranti. Siamo il prodotto di gente ignorante a cui è stata insegnata una cosa ignorante, ossia che esistono quattro o cinque razze diverse. Non ci sono quattro o cinque razze diverse. Sulla faccia della Terra c'è una sola razza e noi tutti siamo membri di quella razza. Eppure abbiamo diviso le persone in razze cosicché alcuni di noi possono reputarsi superiori ad altri. Pensavamo funzionasse, suppongo. Ma non ha funzionato, è stato solo peggio per tutti. È ora di superare questa cosa. Non esiste il gene del razzismo, non esiste il gene dell'intolleranza. Nessuno nasce intollerante, impari a essere intollerante. E tutto ciò che impari, lo puoi anche disimparare. Ed è ora di disimparare la nostra intolleranza. È ora di superare questa cosa e dobbiamo farlo al più presto».

Queste frasi sono state pronunciate nel 2018 durante un'intervista ad *Al Jazeera America* da Jane Elliott, ex insegnante elementare, attivista ed educatrice dell'antirazzismo, femminista e attivista dei diritti LGBT. Sei d'accordo con le sue affermazioni? Analizza diversi contesti contemporanei in cui l'odio sembra essere ormai la modalità di comunicazione (linguaggio politico, pregiudizi razziali, la figura degli *hater* sui social network) e prova a spiegare anche tu le ragioni di tutto questo.

Proposta C2

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

«Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. È quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare
con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo».

(A. Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità*, in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei.

SIMULAZIONE PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI 12/05/2023

Nome_____Cognome_____Classe_____Data 12/05/2023

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Il candidato svolga la prima parte obbligatoria della prova e a seguire scelga due tra i quattro quesiti proposti nella seconda parte.

Business Travel Management: come cambiano i viaggi di lavoro nel post-pandemia

Secondo un recente report realizzato da American Express Global Business Travel negli Stati Uniti l'86% dei viaggiatori d'affari tornerà a muoversi quando l'emergenza sanitaria sarà rientrata. Ma in modo diverso. Come cambierà lo spiega l'Osservatorio Business Travel del Politecnico di Milano

La gestione dei viaggi di lavoro è in fase di trasformazione. Nonostante il rallentamento dovuto alla pandemia, infatti, l'86% dei viaggiatori d'affari ha affermato che quando la situazione si sarà normalizzata, tornerà sicuramente a spostarsi. E l'83% è ottimista sul fatto che le trasferte cresceranno fino a raggiungere i livelli pre-emergenza già entro i prossimi due anni. I dati sono contenuti in un recente report realizzato da **American Express Global Business Travel** negli Stati Uniti. Nel quale si legge che, per i business manager di oltreoceano i viaggi d'affari rappresentano ancora un fattore fondamentale per la costruzione di relazioni e di una solida cultura aziendale, in grado persino di portare a un aumento dei profitti.

Le limitazioni al **turismo internazionale**, però, hanno accelerato il processo di trasformazione in chiave digitale. Questa evoluzione, dicono gli esperti del settore, si definisce **Business Travel Management** e ha impatti positivi sul risparmio di costi di un'azienda e sulla soddisfazione dei dipendenti.

La gestione dei viaggi di lavoro è sempre stato un processo lungo e complesso che coinvolge più funzioni, si legge nell'**Osservatorio Business Travel del Politecnico di Milano**. Per questo, sta iniziando sempre più a diffondersi l'utilizzo di applicazioni ad hoc in grado non solo di garantire una maggiore integrazione con gli altri sistemi aziendali, ma anche di gestire digitalmente tutte le fasi della trasferta, dalle prenotazioni al rimborso spese.

Così, per esempio, c'è già chi ha predisposto app integrabili con il sistema contabile, che semplificano al dipendente la raccolta dei giustificativi, la compilazione del modulo riepilogativo e la loro trasmissione all'ufficio contabile. Il processo è automatizzato: basta scattare una fotografia con lo smartphone a scontrini e fatture. Non solo, in alcuni casi c'è chi permette anche di garantire la sicurezza mentre si è all'estero: si possono così ricevere alert e chat istantanee che informano sulle condizioni di sicurezza del luogo di destinazione. Oppure, esistono sistemi di

geolocalizzazione per consentire la tracciabilità del viaggio e fornire assistenza in tempo reale.

Articolo tratto da https://smart-business.it/business-travel-management-come-cambiano-i-viaggi-di-lavoro-nel-post-pandemia/

Ilaria, operatrice dell'ADV TradaTour di Tradate (VA), esperta nel business travel, ha partecipato a un seminario organizzato dalla CCIAA di Varese in cui è emerso che il settore MICE è sempre più decisivo per il rilancio di una destinazione in quanto crea valore attorno ai numerosi plus di unicità che contraddistinguono l'offerta turistica e, pertanto, si posiziona al centro di una ripresa, in parte già cominciata, come testimoniano le richieste di interesse pervenute da parte degli organizzatori di eventi negli ultimi mesi.
Infatti, qualche giorno prima, Ilaria aveva ricevuto la richiesta di organizzare un congresso in una località della propria provincia.

I candidato proceda a:

a. spiegare cosa si intende per Business Travel Management e l'importanza che questo tipo di viaggio riveste per le imprese. Indicare inoltre quali connessioni esistono tra questo settore e quello delle imprese turistiche del comparto MICE

b. determinare il prezzo del pacchetto da offrire ai congressisti tenendo conto delle attività da fargli svolgere durante gli spazi di tempo liberi e della quota di partecipazione al congresso stesso;

c. predisporre l'itinerario di un'escursione da proporre durante il congresso.

SECONDA PARTE

1. L'analisi di break even è uno degli strumenti più efficaci di cui un'azienda dispone nel controllo di gestione. Dopo aver approfondito questo argomento:

    - calcolare il punto di equilibrio dell'ADV Tradatour per un pacchetto turistico a Lisbona (5 giorni/4notti) venduto a 720 euro che prevede i seguenti costi:

        - costo variabile unitario 410 euro
        - costi fissi annuali 190.000 euro

    - fornire un'opportuna rappresentazione grafica dello stesso.

2. Il legame tra il prodotto congressuale e l'area territoriale in cui si svolge l'evento è indissolubile. Pertanto, gli organizzatori di un evento devono cercare di limitare gli impatti negativi che l'evento stesso potrà avere sull'area territoriale promuovendo eventi sostenibili. Dopo aver analizzato l'importanza della sostenibilità negli obiettivi di marketing di un'impresa turistica, indicare quali azioni devono essere messe in atto dagli organizzatori di un evento affinché non impatti negativamente sul territorio.

3. Predisporre l'analisi SWOT di una destinazione che desidera incentivare il settore MICE

4. Presentare una breve analisi patrimoniale e finanziaria del tour operator Alfa utilizzando gli indici di bilancio deducibili dal seguente Stato Patrimoniale riclassificato.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO Tour Operator "Alfa Spa" al 31/12/n

ATTIVO			PASSIVO		
	2021	**2020**		**2021**	**2020**
Attivo immobilizzato	*150.000*	*130.000*	*Patrimonio netto*	*115.000*	*100.000*
Rimanenze	10.000	5.000	*Passività consolidate*	*70.000*	*20.000*
Disponibilità finanziarie	60.000	45.000	*Passività correnti*	*65.000*	*80.000*
Disponibilità liquide	30.000	20.000			
Attivo corrente	*100.000*	*70.000*			
Totale Impieghi	**250.000**	**200.000**	**Totale Fonti**	**250.000**	**200.000**

Dati mancanti opportunamente scelti.